

RASSEGNA STAMPA

martedì • 25 giugno 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



Stirpe traccia la rotta «Fiducia e pazienza»

Frosinone Calcio «Bisognerà ripartire da questi due aspetti
Con l'aggiunta di coesione, umiltà e determinazione»

— Lunga e interessante conferenza stampa del presidente del Frosinone, Maurizio Stirpe, nella quale ha parlato delle linee guida

per la nuova stagione agonistica, oltre a ufficializzare novità a livello societario. E poi la nuova partnership per il settore giovanile.

PAGINA 28

Serena, la sentenza si avvicina

Processo Mollicone Il 12 luglio la decisione della Corte d'assise d'appello di Roma per gli imputati assolti in primo grado
Sospese le requisitorie, ieri spazio alle parti civili: De Santis, storico avvocato di Guglielmo, ha chiesto una "giustizia giusta"

— Processo Mollicone, stabilita la data della sentenza di secondo grado. Il prossimo 12 luglio la Corte d'assise d'appello di Roma si pronuncerà per l'ex maresciallo Franco Mottola, il figlio Marco e la moglie Anna Maria, per Vincenzo Quatrala e Francesco Suprano. Tutti assolti in primo grado. Sospesa la requisitoria (le richieste di pena erano state depositate sabato), le parti civili hanno discusso con grande passione. «Sono qui a chiedervi di scrivere una pagina di "giustizia giusta"» ha affermato De Santis, storico avvocato di Guglielmo. A cui si sono unite le parole accurate della difesa di Consuelo - rappresentata dagli avvocati Salera e Iafrate - insieme a quelle della zia Armida (rappresentata dall'avvocato Nardoni) e della famiglia Tuzi, con l'avvocato Castellucci. Suprano, intanto, vuole rinunciare alla prescrizione.



Pagina 18

Gli imputati fuori dal tribunale di Cassino dopo la sentenza di primo grado del processo Mollicone

All'interno

Frosinone e Latina Unindustria Savoriti e Bianchi in pole position

Pagina 3

Anagni Scontro nel Pd E Sordo azzerla la segreteria

Pagina 20

Alatri Lazio Pride Il patrocinio diventa un caso

Pagina 23

Sora Cinque tecnici di radiologia dell'ospedale accusati di aver intascato indebitamente i soldi della reperibilità notturna

Truffa degli orari, via al procedimento

L'Asl si costituisce in giudizio e chiede loro 60.000 euro per il danno patrimoniale e 150.000 per quello d'immagine

Pagina 19

FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINANTI
NOLEGGIO WC CHIMICI**



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM

Noi un futuro senza tumori del sangue lo vediamo già.
Con il tuo aiuto lo realizziamo.

DONA IL TUO 5X1000

C.F. 80102390582

visita il sito cinqueper mille.ait.it



Unindustria La scalata della "cantera"

Il punto La rivoluzione: Corrado Savoriti a Frosinone, Fausto Bianchi a Latina
Il peso dei Giovani si fa sentire. A livello regionale favorito Giuseppe Biazzo



Fausto Bianchi



Corrado Savoriti



Genesio Rocca



Vittorio Celletti

L'ANALISI

MASSIMO PIZZUTI

■ Nel segno della "cantera", intesa come progetto che punta sui giovani e guarda in prospettiva. Scommettendo sul futuro. Un simbolo diventato leggendario grazie al Barcellona, capace di scrivere pagine indimenticabili nel calcio grazie ai... prodotti del vivaio.

Nelle province di Frosinone e Latina i nomi per la presidenza delle Territoriali di Unindustria sono quelli di **Corrado Savoriti**, **Genesio Rocca**, **Fausto Bianchi**. Minimo comun denominatore: sono cresciuti (e tanto) nella "cantera" dei Giovani dell'associazione di categoria. E adesso che sono cresciuti vogliono fare la differenza tra i... grandi.

Aria di rivoluzione diffusa nel panorama di Unindustria, sia a livello regionale che provinciale. A metà luglio ci sarà l'indicazione del designato alla presidenza dell'associazione di categoria che racchiude i territori di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Dopo questo passaggio, la scelta dei presidenti delle varie Territoriali, tra le quali quelle di Frosinone e Latina. L'atto finale verrà scritto con la votazione in sede di assemblea generale, il 26 settembre a Roma. Per quanto concerne la Ciociaria, sono due i nomi che circolano maggiormente per la successione a **Miriam Diurni**. Uno è quello di **Genesio Rocca**, imprenditore di riferimento del territorio, titolare della Gemar. L'altro è **Corrado Savoriti**, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria per il triennio 2021-2024: laureato in Economia degli intermediari finanziari e assicurativi, scienze economiche aziendali, colonna portante dell'azienda di famiglia, la



Giuseppe Biazzo

Sama Marketing e Produzione srl. Il favorito sembra essere proprio **Corrado Savoriti**, anche per una sorta di indisponibilità che sarebbe stata palesata da **Genesio Rocca**.

Mentre per quanto riguarda la sede di Unindustria Cassino (alla guida adesso c'è **Francesco Borgomeo**), in pole position per la presidenza c'è **Vittorio Celletti**, direttore dello stabilimento Lear corporation spa di Cassino.

Rivoluzione in vista pure per Unindustria Latina. Il presidente sarà **Fausto Bianchi**, titolare del Gruppo Bianchi Assicurazioni, già presidente dei Giovani Imprenditori di Unindustria. Prenderà il posto di **Pierpaolo Pontecorvo**.

Una cosa è certa: si tratta di nomi autorevoli e di primo livello, che si inseriscono nel profilo di Unindustria, ma che al tempo stesso possono dare una prospet-

tiva di ricambio. Peraltro in un momento storico nel quale l'innovazione e la rivoluzione digitale sono fondamentali nelle dinamiche di uno sviluppo che deve necessariamente passare attraverso altre strade rispetto a quelle tradizionali.

L'assetto regionale

Tre in corsa per la presidenza di Unindustria a livello regionale: **Giuseppe Biazzo**, **Sabrina Florio** e **Massimo Scaccabarozzi**. L'iter è iniziato a maggio, con la costituzione del comitato dei tre saggi: i "past president" **Maurizio Stirpe**, **Aurelio Regina** e **Filippo Tortoriello**. Hanno incontrato e stanno incontrando i membri dei consigli generali e gli imprenditori associati. Per valutare il gradimento dei tre candidati in corsa. Ci siamo quasi.

Giuseppe Biazzo è fondatore e amministratore delegato di

Orienta spa, agenzia per il lavoro italiana. Laureato in Economia, è un ex paracadutista dei Carabinieri della Toscana di Livorno. Vicepresidente di Unindustria.

Sabrina Florio, laureata in Economia e commercio, guida l'azienda farmaceutica Sosepharm. È vicepresidente di Unindustria dal 2016. **Massimo Scaccabarozzi** è laureato in Farmacia. Presidente di Menarini biotech, ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato e presidente di Janssen Italia, l'azienda del gruppo Johnson&Johnson. Ma il nome del grande favorito c'è: **Giuseppe Biazzo**.

Unindustria (Unione degli industriali e delle imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo) ha numeri importanti: 2.800 aziende associate, per un totale di 220.000 dipendenti. Le sedi operative sono 8: oltre che nei cinque capoluoghi di provincia, anche a Civitavecchia, Cassino e Aprilia. L'85% delle imprese associate sono piccole e medie, il 15% grandi. Il 65% opera nel settore dei servizi, il 35% in quello dell'industria. Ci sono 20 sezioni di categoria, che rappresentano 50 settori merceologici. Parliamo della seconda associazione del sistema Confindustria per numero di soci, la prima per estensione territoriale. Come dimostra peraltro l'assetto di Confindustria, l'associazione del Lazio ha ormai un peso non indifferente. **Angelo Camilli** vicepresidente di Confindustria, con deleghe al credito, finanza e fisco. Ma nella squadra dei vicepresidenti c'è un altro esponente del Lazio: **Aurelio Regina** (delega all'energia). Oltre allo special advisor **Alberto Tripi**, che si occupa di Intelligenza Artificiale. Inoltre **Maurizio Tarquini** è il nuovo direttore generale di Confindustria, dopo aver ricoperto lo stesso ruolo per anni all'Unione degli industriali e delle imprese del Lazio. Dove adesso c'è il frustrante **Massimiliano Ricci**.

Le dinamiche provinciali

Dicevamo delle ipotesi relative alle Territoriali di Frosinone, Cassino e Latina. **Fausto Bianchi**, **Corrado Savoriti**, **Genesio Rocca** e **Vittorio Celletti** hanno competenze e professionalità tali per guidare le associazioni in un passaggio delicato, complesso ma pure avvincente e sfidante. Le motivazioni ci sono tutte. La nuova governance darà un impulso fortissimo. E sicuramente guarderà con estrema attenzione alle dinamiche della Camera di Commercio di Frosinone e Latina. Assai probabile che vedrà rivisto altresì il sistema delle alleanze che ha portato agli attuali assetti dell'ente camerale. Insomma, ci sono tutte le premesse per un salto nel futuro. Firmato dalla "cantera". ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Cassino Vittorio Celletti in pole position Camblerà tutto

Editoriale Oggi
Direttore responsabile
Tonj Ortolivo
Condirettore
Cristiano Ricci
Direttore editoriale
Corrado Trento
Capo Servizio
Graziella Di Mambro
Katia Valente

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Contributi Incassati nel 2023:
Euro 1.629.932,68, indicazione
resa al sensi della lettera f) del
comma 2 dell'articolo 5 del decreto
legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Consiglio di Amministrazione
Presidente
Valerio Tallini
Consiglieri
Katia Valente
Gianluca Allante
Direttore generale
Massimo Pizzuti

Redazione Frosinone
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazione@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Milite, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma



Pubblicità:
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962222 - commerciale@editorialeoggi.info
Direttore commerciale - Augusto Dipani



L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina
Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto
del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale
e alle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo.

Comune, inizia la verifica politica

Il dibattito Mastrangeli incontrerà le delegazioni dei partiti e delle liste civiche. Si comincia con gli "azzurri" La posizione di Fratelli d'Italia: niente crisi al buio e per qualunque scenario occorrono piani "b", "c" e "d"

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

— Riccardo Mastrangeli inizia la verifica politica vera e propria. Incontrerà i referenti dei partiti e delle liste civiche che compongono la maggioranza e che lo sostengono. È il primo confronto (quello più delicato nella fase attuale) sarà con Forza Italia. Dopo i faccia a faccia singoli con i ventuno consiglieri comincia dunque il secondo tempo. Ma c'è già chi prevede i supplementari.

Dicevamo di Forza Italia. La delegazione sarà composta dal segretario provinciale Rossella Chiusaroli, dall'assessore Adriano Piacentini e dai consiglieri Maurizio Scaccia (capogruppo) e Pasquale Cirillo. Va detto che in aula nel gruppo forzista c'è pure Cinzia Fabrizi. Da giorni Scaccia e Cirillo hanno formulato la loro richiesta, direttamente a Riccardo Mastrangeli: azzeramento della giunta. "Conditio sine qua non" per la verifica.

Se, come pare, Rossella Chiusaroli confermerà questa linea al primo cittadino, allora il centrodestra dovrà fare i conti con un tema politico forte e importante. Perché a quel punto sarà impossibile tornare indietro. E sarebbe evidente l'imprimatur del senatore e coordinatore regionale Claudio Fazzone.

Forza Italia potrebbe optare per l'appoggio esterno o l'uscita dalla maggioranza. Sicuramente lo farebbero Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo. Per Cinzia Fabrizi, invece, non è affatto scontato. Il passaggio successivo (non semplice) riguarderebbe la posizione dell'assessore Adriano Piacentini. In ogni caso non si tratta di una matassa semplice da sbrogliare. Per nessuno dei protagonisti. Gli altri consiglieri favorevoli all'azzeramento sono Anselmo Pizzutelli (Lista Mastrangeli), Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega).

Il resto della maggioranza, invece, sembra avere una posizione diversa. Ritenendo che la richiesta di azzeramento è nella sostanza una sfiducia politica e amministrativa nei confronti del sindaco, della giunta e della coalizione. Inoltre c'è il timore che rimettere insieme il quadro degli equilibri sarebbe una sorta di "mission impossible".

Ad ogni modo la situazione politica del centrodestra frusinate è delicata. Fratelli d'Italia è il primo partito a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale. La posizione di FdI è chiarissima: no alle crisi al buio e no a situazioni non governate. Per qualunque tipo di scenario dovesse determinarsi

Fi pronta a insistere sull'ipotesi di azzeramento. Ma nella coalizione prevale il no

occorrono piani "b", "c" e perfino "d". D'altronde Fratelli d'Italia ha sempre dimostrato sostegno e lealtà al sindaco Riccardo Mastrangeli. Ponendo costantemente al primo posto il senso di responsabilità nei confronti della maggioranza e della coalizione.

C'è un ulteriore elemento sul quale si sta ragionando. Il fatto che in due anni mai il primo cittadino e la coalizione sono andati "sotto" in consiglio comunale. Nonostante le assenze ormai sistematiche da mesi: una media di cinque, ma a volte si è arrivati a sei, sette, otto. Il meccanismo della seconda convocazione consente ampi margini di manovra. Considerando i voti di partenza: venti-

Riemerge l'idea di andare avanti come è stato fatto negli ultimi nove mesi

due per la maggioranza, undici per le opposizioni. Fra l'altro pure nella minoranza si registrano spesso diverse assenze. Senza considerare che non c'è una linea di scontro frontale con il centrodestra. Il ragionamento che in diversi hanno fatto a Mastrangeli è il seguente: i fatti dimostrano che in consiglio comunale bastano undici-dodici consiglieri per approvare senza problemi le delibere in una seduta ordinaria di seconda convocazione. Dunque, perché porsi un problema di tenuta politica della coalizione se non si è mai andati in difficoltà?

Vedremo quali saranno le conclusioni di Riccardo Mastrangeli. Il quale da un lato continua a rivendicare il rispetto del programma, ma dall'altro ha lasciato intendere di voler arrivare ad un chiarimento definitivo. In particolare modo con il gruppo dei cosiddetti cinque "dissidenti", formato da Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo (Forza Italia), da Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e da Giovanni Bortone (Lega). Siamo però ad un punto di snodo, proprio per la posizione di Forza Italia, che inevitabilmente conferisce un profilo politico al braccio di ferro in corso da mesi. Anche se non va sottovalutata la circostanza del logoramento di alcuni rapporti personali. Infine, la prospettiva di un ritorno alle urne, che in più occasioni Mastrangeli ha paventato. Nella maggioranza non tutti sono d'accordo. Nel centrodestra è diffusa la consapevolezza che le elezioni anticipate potrebbero mettere fine ad un assetto consolidato. Con il rischio di più candidature a sindaco la prossima volta.

Quanto al centrosinistra, sta osservando la situazione senza affondare il colpo. Rimane aperta la possibilità di un'apertura nei confronti della Lista Marini, rappresentata dal consigliere Andrea Turriziani. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Mastrangeli, Adriano Piacentini, Paolo Fanelli. Dietro: Massimiliano Tagliareri



Maurizio Scaccia



Giovanni Bortone



Mauro Vicano

Solita prova del nove in Consiglio

Venerdì sull'argomento delle tariffe della tassa dei rifiuti

LA NOTA

— Ancora una volta l'esito della seduta consiliare potrebbe dare indicazioni importanti sul piano della tenuta della maggioranza.

È stata fissata per giovedì 27 (prima convocazione) e venerdì 28 giugno (seconda). All'ordine del giorno ci sono tre punti, due dei quali riguardano ratifiche di altrettante deliberazioni. Poi c'è l'approvazione

delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) da applicare per l'anno 2024 e presa d'atto del Piano economico e finanziario pluriennale 2024-2025. La votazione su quest'ultimo argomento sarà significativa. Intanto per le presenze e per le assenze. Ma pure per i "numeri". Ad ottobre furono le otto assenze "anomale" in maggioranza a dare il via ad una verifica politica a tempo di record, che sancì però la rottura con il gruppo dei "dissidenti". Il sindaco Mastrangeli revocò le deleghe ai consiglieri Anselmo Pizzutelli e Giovanni Bortone.

Mentre a marzo il 22 si su 22 esponenti di maggioranza sul



L'immagine di una seduta del consiglio comunale di Frosinone

bilancio ha indubbiamente dato ossigeno politico al primo cittadino. Non è per caso che la verifica annunciata proprio a marzo è slittata sistematicamente e sta iniziando ora. L'argomento in discussione è poi di particolare importanza. Parliamo dell'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti. Occhio politico attento ad ogni tipo di movimento all'interno della maggioranza. Ma pure nelle opposizioni.

A luglio è fissato il completamento dei lavori riguardanti sia Largo Turriziani che i Piloni di via De Gasperi. Il sindaco Riccardo Mastrangeli potrebbe spingere molto sulle due tematiche, sottolineando la priorità del programma rispetto a tutto quanto il resto. ●

Cor.Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Asili nido, 15 milioni in Ciociaria

I progetti Il ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato l'elenco delle opere finanziate: 22 in provincia. Sono previsti in totale 650 posti con nuove realizzazioni, demolizioni e ricostruzioni e ampliamenti di strutture



La scuola in località San Rocco a Sora, sotto il plesso Cameracane di Ferentino

IL BANDO

RAFFAELE CALCABRINA

— Nuovo piano per gli asili nido, il ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato le graduatorie del bando.

Sono 22 i comuni interessati dall'intervento, con fondi del Pnrr, per un ammontare complessivo di poco inferiore ai 15 milioni di euro. Nell'elenco, tra i comuni più popolosi della provincia di Frosinone, figurano solo Alatri, Ceccano, Ferentino, Sora e Veroli.

Per quanto riguarda gli interventi in Ciociaria ammessi al finanziamento per un totale di 650 nuovi posti e 14.992.000 euro finanziati dal Pnrr ci sono Alatri con 72 posti da realizzare e un importo di 1.728.000 euro per un nuovo asilo nido di via della Sanità ex Giardino dello sport. Per

la realizzazione del nuovo asilo nido di via 1° maggio ad Amaseo per 28 posti l'importo finanziato è di 672.000 euro. Per la riconversione di un immobile a Isoletta d'Arce da destinare ad asilo nido per 20 posti o stanziamento è di 400.000 euro. Altri 480.000 euro andranno per l'ampliamento dell'asilo nido comunale Le coccinelle di Boville Ernica per 20 posti. Altri 24 posti per 576.000 euro andranno a Castelliri. La riconversione di un edificio pubblico in località Collevento garantirà 24 posti per l'asilo nido di Castro dei Volsci, finanziato con 480.000 euro. Per l'ampliamento dell'asilo nido di via Case Diana a Castrocielo, per 24 posti, è programmato un finanziamento di 576.000 euro. Quindi per Ceccano, 1.152.000 euro per 48 posti da destinare alla realizzazione del nuovo asilo in località Vigne vec-

chie.

A Ferentino, invece, è previsto un intervento, da 720.000 euro e 36 posti, per la riconversione di parte dell'edificio Cameracane per realizzare il nuovo asilo nido comunale in via Cartiera Quarto. L'ampliamento del plesso scolastico di via Mazzini a Isola del Liri porterà a realizzare 30 nuovi posti con un finanziamento da 720.000 euro. A Paliano in arrivo 480.000 euro per la realizzazione dell'asilo nido in via dello Sport per 20 posti. Per la realizzazione dell'asilo nido San Giovanni di via Romagnano a Piglio da 20 posti sono stati messi a disposizione 480.000 euro. Altri 576.000 euro andranno a Pignataro Interamna per la realizzazione dell'asilo nido di piazza Interamna Lirenas da 24 posti. Ancora 480.000 euro il finanziamento destinato a Pofi per 24 posti da ricavare dalla riconversione di un edificio in località Valle Bona, via Colle San Giovanni. L'ampliamento dell'asilo nido in località Pastine, a Pontecorvo, produrrà 30 nuovi posti per 480.000 euro. A Sant'Elia Fiumerapido la riconversione dell'ex caserma dei carabinieri ha ottenuto 560.000 euro per 28 nuovi posti. La costruzione dell'asilo nido di via Prenestina, a Serrone, varrà 24 posti e un finanziamento di 576.000 euro.

La ricostruzione (con demolizione della vecchia) della nuova scuola in località San Rocco, in via Marconi a Sora, ha ottenuto un finanziamento di 1.440.000 euro per 60 nuovi posti. Finanziamento da 480.000 euro per Supino per la realizzazione del nuovo asilo, con attivazione di 20 nuovi posti, di viale Regina Margherita. A Torrice altri 20 posti per la realizzazione dell'asilo nido di via Umberto I con un finanziamento da 480.000 euro. Per la realizzazione del nuovo asilo a Casamari da 30 posti, a Veroli sono destinati 720.000 euro. Infine, finanziamento da 576.000 per Villa Santa Lucia destinato a 24 nuovi posti del nuovo asilo di via Santa Scolastica. ●

Il ministro

**Tra i centri più grandi
Alatri, Boville Ernica,
Ceccano, Ferentino,
Isola del Liri, Paliano
Pontecorvo, Sora e Veroli**



**Gli importi vanno da
un minimo di 400.000
euro a un massimo
di 1.728.000 per l'ex
Giardino dello sport**

Schiavi di alcol, droga e giochi

L'analisi Il dipartimento di epidemiologia pubblica i dati sulle dipendenze: in Ciociaria in 1.824 seguiti dall'Asl. Oltre tre su quattro sono trattati per abuso di sostanze stupefacenti. Il grosso è in carico al Serd di Frosinone

IL REPORT

RAFFAELE CALCABRINA

■ Oltre 1.800 persone in trattamento, da parte dell'Asl di Frosinone, per abuso di droghe o alcol, ma anche per la dipendenza dal gioco d'azzardo.

Sono i numeri diffusi dal dipartimento di epidemiologia del servizio sanitario regionale nell'annuale report sul fenomeno delle dipendenze nel Lazio, relativo all'anno 2023.

Numeri alla mano, la Asl tratta 1.824 pazienti di cui 1.406 per dipendenza da sostanze stupefacenti, 330 da alcol, 63 da gioco d'azzardo e 31 per una dipendenza non specificata. Il grosso degli utenti è in carico ai Serd di Frosinone e Cassino e alla casa circondariale del capoluogo. Nel dettaglio via Fabi, a Frosinone, segue 483 utenti, 316 per droga, 121 per alcol, 26 per gioco d'azzardo e 23 per altro. Cassino ha 438 persone, di cui 329 per stupefacenti, 85 per alcol, 16 per gioco d'azzardo e 8 per altro. La casa circondariale di Frosinone ne segue 374, quasi tutti per stupefacenti, 338, più altri 34 per alcol e 2 per gioco d'azzardo. Il Serd di Sora è a quota 325, di cui 252 per droga, 59 per alcol e 14 per gioco d'azzardo. Il Serd di Ceccano opera su 135 utenti, 101 per droga, 29 per alcol e 5 per gioco d'azzardo. Infine, la casa circondariale di Cassino assiste 129 detenuti, 119 per droga, 9 per alcol e 1 per gioco d'azzardo.

In una delle appendici del rapporto si dà conto delle attività dei centri specialistici ambulatoriali del Lazio per quanto concerne il contrasto alla cocaina. L'ambulatorio cocaina dell'Asl di Frosinone si è trovato a gestire 54 nuove persone, di cui 41 maschi e 13 femmine, ovvero il 23,20% del to-



L'Asl di Frosinone segue oltre 1.800 persone per la dipendenza da sostanze stupefacenti, alcol e gioco d'azzardo

tale. Il restante 76,80% è composto da persone già in carico o rientrante per un totale di 179 tra uomini, 154, e donne, 25. A livello complessivo si tratta di 233 persone seguite, di cui 195 di sesso maschile e 38 femmine.

Nello studio si legge che «nel 2023 i servizi del Lazio hanno assistito complessivamente 13.701 persone con un disturbo da uso di sostanze, di cui 2.355 sono nuovi utenti; i maschi sono 11.850 con un rapporto maschi/femmine costante nel tempo di 6 a 1». I nuovi utenti sono prevalentemente concentrati

nella fascia che va dai 25 ai 39 anni con un picco del 15,9% nella fascia 30-34 anni, mentre quelle 25-29 e 35-39 sono praticamente appaiate al 13%. Tuttavia preoccupa

anche il 13,4% di nuovi utenti con un'età inferiore a 20 anni. Tra quelli già in carico il grosso con il 15,5% è dato dalla fascia 50-59 anni, seguita da quella

45-49 anni con il 14,4%. «L'aumento dell'età media nel tempo degli utenti già conosciuti dai servizi - si legge nell'analisi - rappresenta un buon indicatore di continuità assistenziale e quindi di buona capacità dei servizi di tenere agganciati i propri utenti alle cure». Tra i nuovi utenti in trattamento quasi la metà ha la cocaina come sostanza primaria, seguita con il 23,7% dalla cannabis. Per quelli già in carico se su dieci sono dipendenti da oppiacei e poco meno di tre su dieci dalla cocaina. ●

Brillano le nuove "Stelle al merito"

La celebrazione Nella sala consiliare del palazzo della Prefettura di Roma la cerimonia di consegna. Sono nove i lavoratori della provincia di Frosinone che hanno ottenuto l'importante e ambita onorificenza

L'EVENTO

La sala consiliare di palazzo Valentini, sede della Prefettura di Roma, nei giorni scorsi ha ospitato la cerimonia di consegna delle "Stelle al merito del lavoro" per l'anno 2024. Queste onorificenze, conferite dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella con decreto del 1° maggio 2024, sono state assegnate a nove neo "maestri del lavoro" della nostra provincia, insieme ai loro colleghi delle altre province del Lazio.

L'evento, presieduto dal prefetto di Roma Giancarlo Giannini, ha visto la partecipazione dei prefetti delle province di Latina, Rieti, Viterbo e Frosinone, tra cui il dottor Ernesto Liguori. Liguori, insieme al console provinciale dei maestri del lavoro di Frosinone, Lelio Martini, ha consegnato le onorificenze ai premiati.

La cerimonia ha assunto un significato particolare, vista la coincidenza con la "Giornata mondiale contro il lavoro minorile".

I riconoscimenti

I neo maestri del lavoro insigniti delle "Stelle al merito" sono stati Tommaso Carbonari della Delta Lavori di Sora, Marco Chiarlitti della Sarep Srl di Monte San Giovanni Campano, Gino Di Poce della Leonardo di Frosinone, Giorgio Iafrate della Klopman

International di Frosinone, Marisa Manzi della Banca Popolare del Frusinate (Frosinone), Roberto Pelagalli della Lear Corporation di Cassino, Natalino Pizziconi della filiale di Piglio-Fiuggi di Poste Italiane SpA, Maria Grazia Scochi della filiale di Fieletino di Poste Italiane SpA e Clau-

Perla Ciociaria presenti il prefetto Liguori e il console Martini

dio Vona di Turriziani Trasporti Srl (Frosinone).

L'attività del Consolato

Impossibile non sottolineare il lavoro svolto anche durante l'anno scolastico che si è da poco concluso dal Consolato provinciale dei maestri del lavoro di

Palazzo Valentini, sede della Prefettura di Roma, ha ospitato la cerimonia di consegna delle "Stelle al merito del lavoro"



Frosinone, con le testimonianze formative coordinate dall'ingegnere Renzo Ruffaldi, ex dipendente di Leonardo. Queste attività hanno visto una partecipazione triplicata rispetto all'anno precedente e hanno interessato numerosi istituti scolastici della provincia. Nelle scuole elementari sono stati coinvolti sedici istituti con ventiquattro classi, trecentonovantatquattro studenti, sessantatré docenti, per un totale di trentasei sessioni e sessantacinque ore di attività. Nelle scuole medie, tre istituti con undici classi, duecentoquattro studenti e venticinque docenti hanno partecipato a undici sessioni per un totale di ventidue ore. Gli istituti tecnici coinvolti sono stati quattro, con ventuno classi, duecentonovantadue studenti, trenta docenti, per un totale di otto sessioni e quindici ore di attività. Infine, un istituto professionale ha visto la partecipazione di due classi, ventotto studenti, undici docenti, per un totale di otto sessioni e diciassette ore di attività. Sono state anche organizzate visite aziendali per gli alunni di due scuole superiori.

Ma non è tutto: nell'ambito del programma NaturaDI, il Consolato ha promosso un intervento di pulizia e potatura presso il monumento dei Caduti a Torrice, dimostrando un impegno concreto anche nella tutela ambientale e nella valorizzazione del patrimonio storico. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consiglio s'insedia «Grande responsabilità»

La mattinata Tanti i volti nuovi, forte la presenza femminile: ecco gli interventi Enzo Salera: qui per costruire una città proiettata verso un futuro di progresso

COMUNE
KATIA VALENTE

Il microfono viene acceso, i consiglieri ci sono tutti e tra le prime parole che risuonano la menzione di Gaetano Di Biasio, primo sindaco della Ricostruzione. A lui è intestata l'aula dove ieri alle 11 si è insediato il consiglio comunale del Salera bis. Il pensiero all'illustre "passato" per tenere alto il senso della missione governativa locale, il pensiero a «Marcello Di Zenzo, Domenico Gargano, Francesco Gigante: primi cittadini, scomparsi nel corso dell'ultimo quinquennio, a cui tutti noi dobbiamo molto per quanto fatto alla guida di Cassino in momenti spesso complessi della nostra Storia». Con questo spirito «diamo avvio a un percorso politico-amministrativo che sarà di continuità, per quanto riguarda la mia amministrazione e per gli obiettivi che ci prefiggiamo per il progresso della nostra città».

Ma sarà anche di rinnovamento, perché tanti i volti nuovi entrati in consiglio comunale, in particolare donne. «Questo è il risultato della crescita». L'invito a tutti, maggioranza e opposizione, ad avere «obiettivi ambiziosi, di ampio respiro, perché Cassino, con la sua Storia e la sua celebre abbazia che presta taglierà il traguardo dei 1500 anni dalla sua fondazione - riveste un ruolo nazionale e internazionale di assoluto rilievo».

L'esortazione di Salera a guardare al presente e al futuro della comunità, lavorando a progettualità innovative, a percorsi di valorizzazione, al rilancio dell'econo-



mia. Il ricordo, inoltre, non poteva non scorrere lungo le difficili sequenze del dissesto finanziario e, soprattutto, del Covid, un periodo doloroso, incerto e faticoso, che tante energie inimmaginabili ha fatto sprigionare dal Palazzo. Ma da parte del sindaco c'è stato anche il racconto del "risveglio" urbano e dei progetti che hanno cambiato il volto della città con una punta di orgoglio per quel «lavoro di squadra che ha portato i cittadini a darci ancora fiducia per proseguire il percorso tracciato». E ancora la presenza dell'Unicas e di migliaia di studenti internazionali e quella cultura millenaria unita alla storia recente che portano Cassino a frequenti ribaltoni nazionali. «Grava su di noi - ha concluso - una pesante ma stimolante responsabilità: quella di costruire, immaginare, progettare,

una città sì legata alla sua Storia, ma proiettata verso un futuro di progresso e sviluppo. Dobbiamo fare in modo che le nuove generazioni, i nostri figli, i cittadini di domani, guardino a noi, che oggi amministriamo Cassino, con fiducia e rispetto. Dobbiamo rappresentare, per loro, esempi positivi. Dobbiamo accorciare, gradualmente, quella distanza che spesso separa la politica dai giovani. La buona amministrazione è, innanzitutto, un investimento sul loro futuro».

Applausi e omaggio floreale a tutte le donne in aula. Poi gli esponenti dell'opposizione - ma non solo loro - hanno preso la parola uno dopo l'altro: frasi propositive con l'intenzione generale di restare profondamente vigili ma anche collaborativi in nome del bene comune. Arturo Buongiovanni si è augurato una partenza condivisa



«
Lavoriamo a progettualità innovative, a percorsi di valorizzazione e al rilancio dell'economia
Enzo Salera

in nome della «persona» e della «cura della persona» come impegno bipartisan, andando «ai di là di ogni steccato e al superamento anche eventuali ferite della campagna elettorale».

Dopo sei anni, Giuseppe Sebastianelli rientra nell'aula Di Biasio «con la stessa emozione del 1993 quando per la prima volta arrivai in consiglio comunale». Con toni lontani da quelli utilizzati nella recente tornata ricorda che la città «ha bisogno di essere aiutata nelle sue fragilità» e rimarca l'importanza di una maggiore integrazione tra centro e periferie. Alessio Ranaldi, invece, evidenzia la fermezza della Lega nella sua azione di opposizione. Un'opposizione volta alla tutela e all'interesse cittadino, anche di proposizione di tematiche di interesse generale che sono ancora oggi in attesa di soluzioni». Si sofferma su alcuni

Mettere al centro la persona: l'invito arrivato da Arturo Buongiovanni

Giuseppe Sebastianelli: «Cassino ha bisogno di essere aiutata nelle sue fragilità»

➤ Emozionate le new entry E non solo loro

In tanti hanno voluto prendere la parola

● È stato più lungo del previsto perché in tanti, opposizioni ma anche maggioranza, hanno chiesto di parlare. Commozione e applausi su alcuni passaggi



In sala Di Biasio Le due... opposizioni

Le due opposizioni c'è quella legata a Buongiovanni, e quella legata a Sebastianelli, che dice: «Sugli scranni della minoranza siedono due gruppi separati, con

idee di programma diverse e che non hanno nulla in comune se non il dover rispondere a coloro che hanno scelto di non votare Enzo Salera». E spiega la loro linea

VillaGiulia
CASA DI CURA
CLINICA ALL'AVANGUARDIA
Accreditata SSN
SORA - Viale San Domenico, 11/F - 0776.83941
www.villagioia.it



Il consiglio comunale di insediamento ieri mattina nell'aula Di Biasio

«L'assise sia la casa della buona politica»

In aula Barbara Di Rollo torna a presiedere il consiglio
Voto unanime. «Auspico un solido terreno di intesa»

LE PAROLE

Un esito atteso, soprattutto alla luce dello straordinario risultato elettorale ottenuto che l'ha vista sfiorare le mille preferenze. Solo ieri però, nel primo consiglio comunale del Salera Bis, è arrivata l'ufficialità. Barbara Di Rollo è stata rieletta all'unanimità alla guida dell'assise consigliere.

«Non vi nascondo di avvertire una certa emozione per essere stata chiamata, nuovamente, ad un incarico così importante - ha detto - quello di Presidente del Consiglio Comunale è infatti un incarico di grande responsabilità che vengo a ricoprire per la seconda volta. Avverto, come già in precedenza avvertivo in tutta la sua pienezza la responsabilità del compito. Forte dell'esperienza maturata, così come mi sono sforzata di fare nei cinque anni precedenti, cercherò di garantire l'onore dell'Istituzione, impegnandomi sia all'interno che all'esterno di quest'aula».

«So bene - aggiunge - che si tratta di un ruolo pieno di responsabilità, ma è un ruolo che mi onora e mi gratifica, che - vi assicuro - continuerò a rivestire con onestà intellettuale, scrupolosità, spirito di servizio, rispetto per tutti. Metterò il massimo impegno a garanzia di una democratica dialettica tra consiglieri di maggioranza e di minoranza, nella ricerca costante di quell'equilibrio doveroso da parte di un Presidente del Consiglio».

Auspica per la nascente con-

Non ha nascosto le emozioni nonostante sia al secondo incarico

siliatura un clima di collaborazione nell'interesse della città: «Con umiltà mi impegno ad ascoltare i suggerimenti costruttivi e propositivi che vorrete darmi, con l'auspicio che questo Consiglio continui a rappresentare la casa della buona politica.

Insomma auspico che si possa creare un solido terreno di intesa fatto di buon senso, ragionevolezza, collaborazione, senza che lo sguardo di ciascuno di noi, pur nella distinzione delle forze di appartenenza, si distolga dall'obiettivo vero, più importante: vale a dire il bene della nostra Città e dei nostri concittadini».

Questo primo consiglio comunale ha visto anche la nomina dei vicepresidenti. Saranno Ornella Rodi, eletta nella lista del Partito Democratico, e Carmine Di Mambro, della lista "Cassino al Centro".

Le commissioni

Nominati in consiglio anche i membri delle commissioni consiliari permanenti. Anche su questo c'è stata convergenza. Per i presidenti, invece, bisognerà aspettare la prima riunione di ogni singolo organismo. Anche se i summit per individuare i futuri presidenti, dati i rapporti di forza, si sono già conclusi.

Tra i nomi scelti ci sono sei esponenti della maggioranza: Rosario Iemma, Jole Falese, Maria Rita Petrillo, Fausto Salera, Sarah Grieco e Luca Fardelli. Una la presidenza per l'opposizione: andrà a Riccardo Chiusaroli. ●

Votati i membri delle commissioni Ecco i nomi dei futuri presidenti

aspetti, come l'avara offerta occupazionale che attanaglia il Cassinate citando la crisi Stellantis e quella del suo indotto passando per auspici legati al "treno" di opportunità rappresentato dall'Alta Velocità per poi approdare alla situazione sanitaria. Eletto con Azione, Arduino Incagnoli, darà il suo contributo alla città «prescindendo dai banchi» per garantire una «dignità sociale a tutti». La sua non sarà certo un'opposizione «che lascerà correre tutto» perché «non aiuta» ma una opposizione capace di «portare al confronto». Il ricordo della pandemia anche nelle parole di Franco Evangelista, l'auspicio che «dagli scranni di questa aula giungano temi e concretezza» da parte di Andrea Vizzaccaro. Il consigliere Carmine Di Mambro, che già ieri mattina ha protocollato una lettera, richiama l'importanza dei temi le-

gati alla prevenzione (anche lui parla di una opposizione vigile ma costruttiva), argomenti simili a quelli illustrati dalla consigliera di maggioranza Ornella Rodi.

Contributo «fermo, deciso ma mai irragionevole» anche quello che arriverà da Silvestro Golini Petrarcone, mentre parla di una «opposizione costruttiva e vigile su quello che andrete a fare» Riccardo Chiusaroli.

Ascoltati tutti, un nuovo intervento di Salera focalizzato soprattutto sul concetto di «confronto costruttivo», capace di mettere al centro la persona, finalizzato all'interesse comune. Eppure a parlare, nell'aula, sono soprattutto le emozioni. Una seduta presieduta da Edilio Terranova fino a quando non viene «incoronata» da tutti Barbara Di Rollo, per la seconda volta presidente dell'assise. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si è parlato da più parti di una opposizione vigile ma anche costruttiva



Obiettivi e intenzioni chiare

Orari gonfiati, prima udienza

Il caso Cinque tecnici di radiologia dell'ospedale accusati di aver intascato indebitamente i soldi della reperibilità L'Asl si è costituita parte civile e chiede loro 60.000 euro come risarcimento e 150.000 per il danno d'immagine

SORA

Partito il procedimento giudiziario a carico dei cinque tecnici di radiologia dell'ospedale Santissima Trinità. Sono accusati di truffa aggravata ai danni della Asl per aver gonfiato le ore di lavoro prestate come servizio di pronta disponibilità notturna durante il periodo dell'emergenza Covid, intascando così somme non dovute per un totale di decine di migliaia di euro.

Ieri mattina al tribunale di Cassino si è tenuta l'udienza predibattimentale. Il giudice Marco Gioia ha ammesso come parti civili la stessa Azienda sanitaria locale e il sindacato Ugl, costituito per un suo iscritto, rinviando la discussione all'udienza del prossimo 16 settembre.

In aula erano presenti l'avvocato Giampiero Palleschi che difende quattro dei cinque tecnici, l'avvocato Di Ruzza per l'altro loro collega, l'avvocato Gabriele Picano per la Asl di Frosinone.

I cinque professionisti, due di Sora, gli altri di Isola del Liri, Arpino e Broccostella, sono finiti in tribunale per l'imputazione coatta ordinata nei loro confronti dal giudice delle indagini preliminari che ha rigettato le argomentazioni della Procura. Quest'ultima, infatti, dopo aver chiuso le indagini, aveva disposto l'archiviazione del caso. Il Gip ha invece accolto le tesi del sindacato Fials che si era opposto a tale decisione. Da qui l'udienza predibattimentale di ieri che entrerà nel vivo il prossimo settembre.

La vicenda nasce da un esposto che la Fials presentò a giugno del 2021 segnalando irregolarità nella determinazione e nel conseguente pagamento delle prestazioni svolte dai cinque tecnici di radiologia durante la pronta disponibilità notturna.

L'Asl aprì un'inchiesta interna costituendo un'apposita



commissione. La Procura della Repubblica cassinata fece altrettanto affidando le indagini alla guardia di finanza che acquisì documenti e ascoltò diversi dirigenti sanitari.

A conclusione dell'indagine, il gip Massimo Lo Mastro ravvisò che i tecnici non lasciavano il reparto al termine dell'ultimo esame radiologico e si trattenevano in servizio senza che ve ne fosse la necessità per intascare i compensi della pronta disponibilità notturna. Accusa rigettata dagli indagati che sostengono di essersi attenuti alle direttive impartite loro dalla stessa Asl durante il periodo del Covid per fronteg-

giare le emergenze sanitarie allora impellenti, rese ancor più gravose dalla carenza di organico.

Intanto, nell'atto di costituzione di parte civile, l'Azienda sanitaria ha calcolato le somme che intende richiedere indietro ai cinque tecnici, per un totale di 60.627 euro. A due di loro vengono chiesti poco più di 18.000 euro, agli altri tre circa 6.200, 4.800 e 4.000. Questo per quanto riguarda il presunto danno patrimoniale. Poi la Asl aggiunge altri 150.000 euro per il danno d'immagine.

Va detto che a maggio, in sede civile, il Tribunale di Frosinone ha annullato i decreti ingiuntivi che la Asl aveva attivato nei confronti degli indagati, i quali si erano opposti assistiti dall'avvocato Riccardo Lutrario. Una sentenza che le difese degli indagati cercheranno di far pesare nell'udienza "filtro" di settembre. ● P.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda scaturita da un esposto della Fials. A settembre la seduta predibattimentale per decidere sul processo

Presto i lavori sulla provinciale L'annuncio di Amata

PICINISCO/VILLA LATINA

Partiranno a breve i lavori per la messa in sicurezza di diversi tratti della strada provinciale 39 che collega Picinisco con Villa Latina.

A darne notizia è stato il presidente della commissione lavori pubblici della Provincia di Frosinone, Andrea Amata, per la soddisfazione dei residenti e dei turisti che specialmente durante l'estate utilizzano la provinciale per spostarsi nella Valle di Comino.

«La strada provinciale 39 è un'arteria interna molto importante per il traffico nella Valle, soprattutto nel periodo estivo - ha sottolineato Amata - Andava messa in sicurezza e ora finalmente potranno partire i lavori venendo così incontro alle richieste di amministratori e cittadini».

Gli interventi prevedono il rifacimento del piano viabile e la sostituzione di diversi tratti di guard rail, così da aumentare i livelli di sicurezza per gli automobilisti.

I lavori saranno finanziati con le risorse del Pnrr destinate alle aree interne. «Come presidente della commissione lavori pubblici e viabilità - ha concluso Andrea Amata - non posso non esprimere piena soddisfazione per un intervento che è in linea con l'azione portata avanti dal nostro ente per massimizzare la sicurezza sulle strade in piena sintonia con il presidente Luca Di Stefano». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Summer Festival” Si scaldano i motori

ATINA

Cresce l'attesa per il “Summer Festival” che animerà il paese a luglio. Tre giornate di concerti e degustazioni gastronomiche che si svolgeranno in piazza Volsci, ad Atina inferiore, dal 25 al 27 luglio.

Si parte il 25 con la “Kriminal Folk Band”, mentre il 26 per sarà di “Nostalgia '90”. A chiudere saranno i “Club Mario”, la cover band di Ligabue e lo spettacolo comico di Martufello.

Un programma che promette di soddisfare tutti i gusti e gli spettatori di ogni età. A luglio Atina diventa meta preferita di turisti che continuano a scegliere la Valle di Comino per le vacanze estive, anche in ragione dell'affezione verso una terra che ha dato i natali ai loro nonni o genitori. Per questo l'associazione “Atinati e Valcominesi nel Mondo”, con il patrocinio della Provincia di Frosinone e del Comune di Atina e con la collaborazione degli sponsor, ha voluto ideare una kermesse in grado di animare le serate estive con un occhio al gusto. Infatti, gli stand offriranno un piatto tipico del territorio (carne alla brace nostrana, primi piatti con ingredienti a chilometro zero o gelati artigianali), ma anche il classico street food.

Si parte dunque il 25 luglio, con la speranza che il “Summer Festival” diventi un appuntamento annuale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISOLA DEL LIRI

ENRICA CANALE PAROLA

La classe 5ª C dell'Istituto tecnico industriale “Raffaele Reggio” (oggi Iis “Nicolucci-Reggio”), di nuovo insieme dopo cinquant'anni dagli esami di maturità: il 1974.

Dei 19 alunni della classe, in 13 si sono incontrati il 15 giugno scorso davanti alla cascata grande, iniziando così una giornata speciale dedicata proprio all'importante anniversario. Lo hanno fatto brindando con un aperitivo ai piedi della cascata per poi proseguire con il pranzo all'agriturismo “La Torretta”, ad Arpino.

Il clima che si è respirato è stato lo stesso di un tempo, come se mezzo secolo non fosse mai trascorso. Tra ricordi e aneddoti, tra una risata e l'altra, ricordando gli episodi più belli vissuti nei cinque

L'incontro I “ragazzi” della 5ª C dell'Itis “Reggio” si ritrovano e trascorrono una splendida giornata insieme

Cinquant'anni fa il diploma, emozioni e ricordi



Foro di gruppo per suggellare l'incontro a cinquant'anni dal diploma

anni di scuola delle superiori.

L'emozionante incontro si è aperto con l'appello, eseguito proprio come si faceva in classe. Grande commozione quando è toccato ai nomi dei tre compagni che purtroppo non ci sono più, oltre ai tre assenti giustificati per impegni e indisponibilità. Hanno risposto all'appello gli ex studenti della 5ª C: F. Bellisario, G. D'Ambrósio, W. Di Biase, A. Di Sarra, F. Di Sarra, G. Ferri, V. Lecce, M. Montebello, F. Moscone, D. Palleschi, A. Parisi, P. Perruzza, A. Di Pucchio. Assenti giustificati G. P. Cervoni, A. De Ritis e S. Mollicone. Durante il pranzo c'è stato un

collegamento video con Giampaolo Cervoni, noto in America come rock star, che ha voluto salutare i vecchi compagni attraverso una diretta video, una grande sorpresa per tutti.

Come ricordo per l'evento, al termine della bellissima giornata i “ragazzi” della 5ª C hanno ricevuto una brochure preparata per l'occasione raffigurante l'edificio del vecchio istituto e con all'interno un attestato di partecipazione e una dedica speciale. Infine la promessa, unanime, di non perdersi di vista e di rincontrarsi ancora. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lazio Pride, il patrocinio è un caso

La notizia I partiti di centrodestra discutono dopo l'adesione simbolica dell'amministrazione comunale all'iniziativa. Manca un atto pubblico ufficiale con consiglieri e assessori che stanno manifestando posizioni non univoche

IL FATTO

PIETRO ANTONUCCI

Nelle ultime ore sta montando un caso politico attorno alla decisione del Comune di Alatri di concedere il patrocinio gratuito al "Lazio Pride", la manifestazione su e per l'inclusività e contro le discriminazioni tenutasi sabato scorso nel capoluogo.

La "bolla" è scoppiata, come oramai avviene da tempo, grazie alla notizia veicolata sui social, dove un utente si complimentava con l'amministrazione alatrese per la scelta effettuata.

Inevitabili le reazioni al post, con chi plaudeva alla scelta e chi la contestava, al netto dei soliti (purtroppo) insulti censurabili.

Tutto sarebbe rimasto dentro i confini delle discussioni più o meno accese che si leggono spesso sui social, se non fosse per il fatto che l'argomento è diventato un tema politico all'interno del centrodestra alatrese, già scosso da diverse vicissitudini.

Tra domenica e ieri, scambi di messaggi e di opinioni, telefonate tra assessori, consiglieri comunali, esponenti di centrodestra, per capire come siano svolti gli eventi. La decisione, è questo il punto in termini prettamente politici, sta dividendo tra chi era e resta favorevole e tra chi era e resta contrario.

L'argomento del patrocinio è stato portato all'attenzione della giunta comunale lo scorso venerdì



Un momento del Lazio Pride che si è svolto nelle strade di Frosinone lo scorso 22 giugno: la concessione del patrocinio gratuito del Comune di Alatri anima il dibattito

e la decisione assunta molto velocemente, anche se mancherebbe un vero e proprio atto ufficiale, ossia una delibera votata dalla giunta. Non ce n'è traccia sull'albo ufficiale o sulla pagina facebook del Comune. Sul punto, il rappresentante di "Patto civico" Dario Ceci ha chiesto lumi: "Come mai non si

Padovani prova a smorzare: «Polemiche inutili Sono orgoglioso di quanto fatto»

trova l'atto specifico? Come hanno votato gli assessori? Cosa ne pensano i consiglieri comunali?».

Si può capire facilmente che, da quel momento in poi, il dibattito è letteralmente esploso nelle chat interne dell'amministrazione, impossibile da tenere sotto controllo e da impedirgli di uscire fuori.

Ne sta emergendo un quadro frastagliato, tra assessori e consiglieri che sarebbero stati contrari all'idea, con qualcuno che avrebbe voluto un allargamento della questione a tutta la maggioranza. E le segreterie politiche sarebbero entrate in fibrillazione.

D'altro canto, ci sarebbe pure chi parla della bontà della scelta effettuata, pronto a difenderla e ribadirla.

Tra questi ultimi, c'è sicuramente l'assessore Gianni Padovani che ha dato la sua versione delle parole che sono circolate nelle ultime ore: «Le polemiche sono state fatte solo per attaccare la nostra amministrazione, come sempre da chi vuole solo contestare ogni decisione che si prende. Come dice il proverbio, la volpe che non può arrivare all'uva dice che è acerba. Orgoglioso di aver concesso il patrocinio della nostra città».

Sul tema si è espresso anche il consigliere Matteo Recchia, che però milita nel Pd, quindi nell'opposizione: «La notizia della concessione del patrocinio del Comune di Alatri al Lazio Pride è apprezzabile e non scontata. Non si capisce per quale motivo debba suscitare scalpore e polemiche. Il disappunto, manifestato in queste ore verso il Lazio Pride, rende chiaro quanto queste iniziative siano oggi più che mai necessarie perché i diritti sono inalienabili e prescindono da qualsiasi ideologia politica». Se ne riparerà comunque nelle stanze dei partiti. ●

Primo Consiglio Nominata la giunta

La seduta "Giuliano Viva" occupa tutti i banchi dell'assise civica
Il riconfermato Adriano Lampazzi ha prestato il giuramento

GIULIANO DI ROMA

MARCO BRAVO

■ Si è tenuta giovedì scorso la prima riunione del nuovo Consiglio comunale, composto da tutti i candidati della lista civica "Giuliano Viva", vista come è noto l'assenza di altre compagini concorrenti.

L'insediamento dell'amministrazione civica è avvenuto dopo l'esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti, al quale è seguito il giuramento del sindaco Adriano Lampazzi. Quindi, è stata la volta della presa d'atto della composizione della nuova giunta, con l'assegnazione delle specifiche deleghe assessorili, come stabilito per decreto dal sindaco. Non cambia nulla rispetto al quinquennio precedente, perché faranno sempre parte dell'esecutivo Antonio Lampazzi con delega al Bilancio, Tributi e Patrimonio; Luigi Mastrogiacomo, che conserva le deleghe all'Urbanistica e all'Ambiente. Inoltre, all'assessore Antonio Lampazzi è stato conferito anche l'incarico di vicesindaco. Al fine di compattare la maggioranza che siederà in Consiglio comunale, il riconfermato sindaco Adriano Lampazzi ha deciso di assegnare a tutti gli altri consiglieri neo-eletti specifiche deleghe. A Silvia Gabrielli sono stati assegnati i Servizi sociali e la Scuola; ad Agnese Sa-

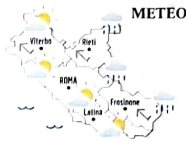


Il sindaco **Adriano Lampazzi** con la nuova Amministrazione

lomone i settori Cultura e Sport; a Stefano Rossi, nominato anche capogruppo consiliare, è stata concessa la delega ai Lavori pubblici; Patrizia De Silvestri, invece, curerà il settore del Volontariato e dell'Associazionismo; a Maria Massari è toccata la Sanità; a Giammarco Bruni è stata conferita la delega alle Politiche giovani-

li; Enrico Venditti si occuperà della biblioteca e del museo civico; infine, a Josephine Carinci è stata assegnata la delega per la Comunicazione istituzionale. Durante la seduta consiliare sono state presentate anche le linee programmatiche di mandato e sono stati nominati i membri della Commissione elettorale comunale e della Commissione comunale per la formazione e l'aggiornamento degli albi dei giudici popolari. Ha concluso il primo Consiglio della nuova Amministrazione Lampazzi l'encomio solenne al luogotenente dei carabinieri Emilio Frattarelli, presente in aula. ●

**Assessori del nuovo
esecutivo sono
Luigi Mastrogiacomo
e Antonio Lampazzi
anche vicesindaco**



Legalmente
 Vendite immobiliari,
 mobiliari e fallimentari
 legalmente@piemmedia.it
 www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Ceprano
All'assessore anche la delega per la felicità dei bambini
 A pag. 36

Frosinone
Quartiere Scalo tra criminalità e incompiute, il flashmob
 Russo a pag. 34



Cassino
Si è insediato il "Salera bis" Di Rollo presidente d'aula
 Primo consiglio comunale ieri a Cassino dopo la straripante vittoria elettorale per il sindaco uscente. Mano tesa alla minoranza per collaborare.
 Tortolano a pag. 37

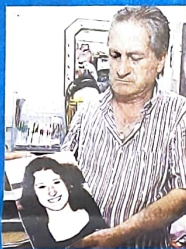
Mollicone, sentenza il 12 luglio L'incubo finito per Quatrale

►Il verdetto dopo le arringhe dei difensori: il luogotenente verso una nuova assoluzione

Serena Mollicone, la sentenza del processo d'appello ci sarà il 12 luglio prossimo. Mancano le arringhe degli avvocati della famiglia Mottola: poi il verdetto. È stata preannunciata la richiesta di condanna a 24 anni per l'ex comandante della caserma dei carabinieri di Arce Franco Mottola e a 22 anni per sua moglie Annamaria e per il figlio Marco. Per Francesco Suprano la richiesta è di proscioglimento per intervenuta prescrizione mentre per Vincenzo Quatrale è di assoluzione. Per quest'ultimo finisce un incubo durato sette anni, per lui era stata ipotizzata il concorso morale nell'omicidio e l'istigazione al suicidio di Santino Tuzi. Ma è stata la stessa accusa a concludere per l'assoluzione.

Caramadre a pag. 25

Il legale della famiglia di Serena
«Guglielmo morto un poco ogni giorno: tutta la sua vita per avere giustizia»



«Scrivete una sentenza giusta». Queste le parole dell'avvocato Dario De Santis, legale storico della famiglia Mollicone. Poi il ricordo di papà Guglielmo, morto nel 2020. «In vita Guglielmo ha dovuto subire il lutto più grande che ci possa essere quale è la morte di una figlia. Ha impegnato la sua vita per ottenere giustizia ma il suo tempo non è bastato: in questo percorso si è consumato, è morto un poco ogni giorno», ha concluso.

A pag. 35

Piani e investimenti, parla il presidente



Stirpe: «Il Frosinone resterà competitivo Mister? Nessuna fretta»

Il presidente Maurizio Stirpe

Biagi a pag. 41



Isola pedonale
L'assessore: «L'esperimento piace ai cittadini»

L'INIZIATIVA

L'amministrazione comunale di Frosinone parla di «grande successo» nel fare un bilancio del debutto dell'isola pedonale di sera in via Aldo Moro sperimentata sabato scorso. La strada dello shopping è rimasta chiusa alle auto dalle ore 18 alle 24. L'iniziativa verrà replicata il primo e terzo sabato di luglio, agosto e settembre. Non tutti i commercianti hanno risposto e hanno preferito non restare aperti, ma per gli appuntamenti futuri le cose potrebbero migliorare.

Intanto l'ideatrice dell'iniziativa, l'assessore alle attività produttive Valentina Sementilli, traccia un bilancio positivo: «L'introduzione delle isole pedonali del sabato pomeriggio, con contestuale prolungamento dell'orario delle attività commerciali anche nelle ore serali, è stata accolta con favore dai cittadini e da diversi esercenti del tratto interessato. Molto apprezzate anche le attività di intrattenimento e animazione rivolte ai più piccoli. Si tratta di una misura su cui l'amministrazione Mastrangeli intende puntare per arricchire l'esperienza dei cittadini e dei visitatori nella nostra città. Questa iniziativa, attualmente allo stato sperimentale, continuerà a svolgersi secondo attenta pianificazione e attraverso il dialogo costante con i rappresentanti delle attività commerciali e della comunità locale, al fine di creare uno spazio urbano accogliente».

MONITORAGGIO

L'amministrazione comunale è convinta che le isole pedonali migliorino la vivibilità degli spazi pubblici per giovani, famiglie e anziani, che possono così passeggiare e fare acquisti in un ambiente più piacevole. E sano.

Come detto, si tratta di una sperimentazione, per cui, assicurano l'assessore Sementilli, «si continuerà a monitorare attentamente l'andamento di questa iniziativa e a raccogliere i feedback di cittadini e commercianti per apportare eventuali miglioramenti e garantirne il successo duraturo». Il prossimo appuntamento ci sarà il 6 luglio, data in cui cominceranno i saldi estivi: l'amministrazione sta organizzando una serie di attività nell'area pedonale di via Aldo Moro in sinergia con gli operatori commerciali.

Marco Barzelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferentino, lite per il parcheggio Sfonda parabrezza a una donna

►Follia davanti alle Poste: l'uomo rintracciato e denunciato

Lite per il parcheggio davanti all'ufficio postale di Ferentino: aggredisce una donna e le sfonda il parabrezza dell'auto. È avvenuto ieri mattina. L'uomo non aveva gradito il modo in cui l'automobilista aveva lasciato la vettura in sosta, leggermente fuori dallo stallò. L'ha bloccata con il furgone e quando se l'è trovata davanti è diventato una furia. All'arrivo di alcuni passanti è scappato, ma è stato rintracciato e denunciato.

Mingarelli a pag. 36

I furti
Ladri in azione ad Arpino e Casalvieri

Arriva l'estate e tornano i ladri. Due furti in casa nella notte tra domenica e lunedì a Casalvieri e Arpino.

Pugliesi a pag. 40

S. Giovanni Incarico
Bimbo investito dal nonno, paese in ansia

Restano stabili le condizioni del bimbo di 5 anni investito domenica scorsa col trattore dal nonno.

A pag. 36

Ceccano, discarica nella chiesetta dell'Ottocento: sarà bonificata

L'INTERVENTO

La "Chiesetta delle anime sante", da cui è sorto il "Cimitero vecchio" di Ceccano, sarà finalmente bonificata e riaperta alle visite. La cappella ottocentesca, sopra all'ossario comune di migliaia di antenati ceccanesi, non sarà più una discarica di rifiuti cimiteriali. Esumazioni dal terreno, estumulazioni dai loculi e traslozioni delle salme non interesseranno più la cappella dedicata, per l'esattezza, a Maria santissima delle anime sante del purgatorio. Nella piccola sagrestia c'è una scala che portava al vano con i defunti. La parte vecchia del cimitero, consacrata oltre 150 anni fa, è nata attor-

no alla chiesetta realizzata al di sopra dei resti degli avi. Conserva due lapidi commemorative, una con la benedizione del vescovo e l'altra firmata dall'allora "Magistratura comunale": il gonfaloniere Filippo Berardi e gli altri amministratori del tempo.

Il consigliere Marco Mizzoni, delegato ai servizi cimiteriali, parla di «un altro passo importante, perché sta per essere ripulita da stocaggi messi precedentemente e riportata alle sue origini». Sarebbe stato anche individuato un locale alternativo alla cappella con l'ossario. Viene realizzata nel secondo Ottocento, in stile neoclassico, sull'«enorme fossa comune che avrebbe poi originato il cimitero. Un



La chiesetta delle anime

LA CAPPELLA SORTA SULL'OSSARIO COMUNE DEL CIMITERIO VECCHIO: IL CONSIGLIERE MIZZONI: «L'EDIFICIO POTRÀ ESSERE VISITATO»

tempo, c'erano quattro angoli con l'inferrata. Ora solo due, in cui si mettono ancora lumini e fiori per le anime del purgatorio.

LA STORIA

Da una nota dello storico Carlo Cristofanilli si è appreso che «Composanto fu benedetto il giorno 28 luglio 1868 da monsignor Gerardo Vitali, vescovo di Ferentino». Il manoscritto fu ritrovato nell'archivio di San Nicola dall'abate Ottavio Sindici, che lo fece gentilmente ricopiare dal compianto professor Cristofanilli, già direttore del Gruppo archeologico volso (Gav) e vicepresidente del "Centro studi storici ciociari". L'autore della cronata è don Loreto Ambrosi,

abate di San Nicola, morto nel 1873. Racconta anche del primo sepolto, il figlio dell'avvocato Giovanni Anteo Marella, scomparso il 10 ottobre 1868. Cristofanilli, però, trovò anche una lettera con cui il padre chiedeva con forza di non interrarlo lì in solitaria. Gli altri "campi santi", nei pressi delle chiese del centro storico, erano ormai pieni e maledoranti. Migliaia di spoglie furono così trasferite oltre le mura. Ora la bonifica e riapertura di un pezzo di storia cittadina. «Una notizia che farà piacere ai cittadini. Dopo le verifiche del caso, potranno visitare la chiesa», conclude il delegato Mizzoni.

Marco Barzelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scalo, quartiere in sospenso Flashmob dei residenti: «Riprendiamoci gli spazi»

► L'iniziativa domenica: «Tanti hanno paura a vivere il quartiere per i problemi di microcriminalità». Ma restano anche incompiuti le opere di riqualificazione

LA PROTESTA

Lo Scalo di Frosinone, un quartiere eternamente in sospenso. Dagli irrisolti problemi di microcriminalità ai lavori pubblici che non sembrano finire mai, alle promesse non mantenute. Domenica sera il comitato civico Laboratorio Scalo ha organizzato un flashmob nella nuova, ma ancora incompleta, piazza dello Scalo.

Una quarantina di partecipanti per un'iniziativa che verrà ripetuta anche in futuro, ma che ha avuto lo scopo di creare una socialità in una delle zone a più alto tasso di frequentazione di immigrati spesso dettati da attività illecite come spaccio o piccoli furti.

LA PRIMA VOLTA

«Siamo contenti per la partecipazione che c'è stata in questa nostra prima volta - spiega uno degli organizzatori, il presidente dell'associazione laboratorio Scalo, Luca Teatini - soprattutto perché organizzata in pochi giorni con soli contatti via social, la domenica sera prima dell'inizio della settimana lavorativa ed in concomitanza con le partite di calcio degli Europei e di altre manifestazioni in corso in altri punti della città. Lo scopo era quello di riappropriarsi degli spazi spesso

I PROGETTI



LA STAZIONE FERROVIARIA
Oltre un mese fa l'annuncio dei lavori per la nuova stazione ferroviaria, ma ad oggi non c'è ancora alcuna traccia del cantiere.



LA NUOVA PIAZZA
L'ultimazione della nuova piazza così come il recupero dei edifici ex Demanio procedono a rilento. E si attendono ancora gli alberi.



LE PISTE CICLABILI
Resta incompiuta la pista ciclabile che dovrebbe unire via Puccini con il parco Matusa: i cordoli sono stati tolti, ma tutto è rimasto così.



IL BUS RAPIDO
In piazza Pertini è stato aperto il cantiere del bus rapido Scalo-De Matthaeis, ma ancora non si conosce il percorso.

abbandonati dove molti cittadini evitano di andarci. Ognuno di noi ha portato qualcosa da mangiare e portato le scacchiere per giocare a dama. A breve la riorganizzeremo sperando di vedere ancora più persone partecipare». Ma nel quartiere non sono soltanto la mancata integrazione di molti immigrati o la microcriminalità i problemi. Lo Scalo, da anni, vive in una sorta di cantiere infinito.

LA PIAZZA

La nuova piazza allo Scalo doveva essere inaugurata già da un anno. A novembre l'apertura di una parte, ma l'ultimazione del cantiere procede a passo di lumaca, così come la riqualificazione dei due edifici ex proprietà del demanio oggetto di riqualificazione. Inoltre dovevano essere piantate nuovi alberi ma e, ad oggi, non è stato ancora fatto. Sarà pertanto una piazza impraticabile nelle ore diurne visto che non c'è un filo d'ombra.

LA NUOVA STAZIONE

Oltre un mese fa l'annuncio: Ferrovie dello Stato ha avviato la procedura per l'apertura del cantiere che prevede la ristrutturazione completa della stazione. A distanza di 45 giorni ancora non c'è traccia di un imminente cantiere.



Un momento del flashmob organizzato dai residenti dello Scalo domenica scorsa

Piazzale De Matthaeis.

LA PISTA CICLABILE

Altra incompiuta dello Scalo è la pista ciclabile che da via Puccini doveva arrivare al parco Matusa. Bloccata lo scorso luglio dai residenti contrari alla presenza dei cordoli, a distanza di un anno sono stati smontati i cordoli ma la ciclabile, salvo una falsa partenza in zona via Ciamarra, resta un'opera fantasma.

EX PERMAFLEX

Anche dei lavori di riconversione del sito industriale promessi da un gruppo imprenditoriale di Sora si sono perse le tracce. Annunciati da anni, è tutto fermo. Il cronoprogramma dei lavori è ormai saltato. Sono fermi i progetti delle tre rotatorie sulla Monti Lepini che devono essere realizzate dal privato; all'incrocio con l'asse attrezzato, all'ingresso del casello dell'Al e una terza per la viabilità del centro commerciale.

Gianpaolo Russo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUS RAPIDO

A poche centinaia di metri dalla stazione, in piazza Pertini, sono, invece, iniziati i lavori del cosiddetto Brt (Bus Rapid Transit). Ma ancora ad oggi non è dato conoscere il progetto definitivo. Rebus sul percorso. Il primo cittadino ha rinviato il discorso a dopo le elezioni europee per illustrare alla città il discorso progetto che prevede un collegamento diretto, su corsia dedicata, del bus navetta elettrica tra piazza Pertini e

AL PALO ANCHE IL PROGETTO DELL'EX PERMAFLEX E LE ROTATORIE CHE DEVE REALIZZARE IL PRIVATO

Crisi in maggioranza, ora Mastrangeli incontrerà i partiti

POLITICA

Atto secondo della crisi politica al comune di Frosinone. A partire da questa sera il sindaco di Frosinone, Riccardo Mastrangeli, dopo avere ascoltato le istanze dei vari consiglieri comunali che fanno parte del centrodestra, incontrerà anche i vertici provinciali dei partiti e delle liste che compongono la maggioranza. L'obiettivo è quello di cercare di trovare una ricucitura che però sembra allontanarsi giorno dopo giorno. Si inizia con il gruppo che più in questo momento sta mettendo in difficoltà Mastrangeli: Forza Italia. Verso le 21 Mastrangeli s'incontrerà con il gruppo consiliare azzurro e con i loro rappresentanti provinciali. Il capogruppo Maurizio Scaccia ha chiesto una nuova giunta.

Sinora il sindaco ha potuto constatare come la sua maggioranza sia eccessivamente eterogenea: c'è una parte che gli chiede di andare avanti anche senza i dissidenti e di lasciare le cose come stanno; un'altra invece vuole un rimpasto in giunta. C'è poi anche chi è favorevole ad allargare la coalizione a pezzi di centro sinistra (i consiglieri Carlo Gagliardi della lista Marzi e Andrea Turriziani della lista Marini sembrano in po-

le position). Nessuno, o quasi, pensa di tornare alle urne anche se c'è chi già ha iniziato a lavorare per il dopo Mastrangeli convinto che ormai le fratture in maggioranza, se pure risolte ora, si ripresenteranno in seguito.

Le nuove elezioni in questo momento non convengono di certo alla Lega. In fase calante nei consensi ed alle tante liste civiche collegate al deputato Ottaviani. Sarebbe un momento inopportuno per tornare al voto anche per il centrosinistra diviso e soprattutto senza un candidato.

Discorso diverso per Fratelli D'Italia e Forza Italia. In crescita nei consensi, e che in caso di nuove elezioni, potrebbero fare la parte del leone. Ma per ora nessuno intende fare fughe in avanti che rischierebbero di minare gli equilibri in una coalizione, quella di centrodestra, che finora ha fatto dell'unità uno dei suoi punti di forza.

Gian. Rus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRIMO CONFRONTO CI SARÀ QUESTA SERA CON FORZA ITALIA IL CAPOGRUPPO SCACCIA HA CHIESTO UNA NUOVA GIUNTA

Spese scolastiche, pubblicato l'avviso per i rimborsi

ISTRUZIONE

L'assessorato alla pubblica istruzione, coordinato da Valentina Semantilli, comunica che la Regione Lazio ha approvato le linee guida per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale dei libri di testo (sia cartacei che digitali), dizionari, e libri di narrativa (anche in lingua straniera) consigliati dalle scuole, sussidi didattici digitali (software, programmi e sistemi operativi ad uso scolastico, USB o stampante), notebook o tablet,

per l'anno scolastico 2024/2025. L'avviso e il modulo di domanda sono disponibili sul sito istituzionale. Possono presentare la richiesta il genitore o la persona che esercita la potestà genitoriale, ovvero lo studente, se maggiorenne, in possesso dei seguenti requisiti: residenza nel Comune di Frosinone, indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità del nucleo familiare dello studente non superiore a € 15.493,71; frequenza, nell'anno scolastico 2024-2025, presso gli Istituti di istruzione secondaria di I grado e

Il grado, statali e paritari. Le domande vanno redatte su apposito modulo (All. A) disponibile presso il sito internet comunale: www.comune.frosinone.it, le segreterie delle scuole secondarie di I e II grado e l'ufficio pubblica istruzione aperto al pubblico ai seguenti recapiti: 0775/2656679 - 0775/2656261 o richiedendone copia ai seguenti indirizzi mail: ida.belli@comune.frosinone.it o alessandro.petricca@comune.frosinone.it. Le domande devono essere corredate di attestazione ISEE in corso di validità; copia del documento di identità in

corso di validità del soggetto richiedente che firma l'istanza di concessione; documentazione delle spese sostenute. Non sono ritenuti validi gli scontrini fiscali; sono ammesse le spese effettuate online purché regolarmente fatturate in modalità elettronica. Le domande devono pervenire a mano, o a mezzo raccomandata A/R presso l'ufficio di protocollo generale dell'Ente - piazza VI dicembre - Frosinone, o tramite PEC all'indirizzo pec@pec.comune.frosinone.it, tassativamente entro e non oltre le ore 13 di venerdì 6 settembre.

“Neverland”, successo per lo spettacolo di danza

L'EVENTO

Grande successo per “Neverland”, il saggio spettacolo della Asd La Fabbrica del Movimento di Giulia Perrera che venerdì scorso, presso la Villa Comunale di Frosinone, ha emozionato centinaia di spettatori. Tra loro anche il sindaco Riccardo Mastrangeli che in apertura della serata ha portato i suoi complimenti per il lavoro svolto. Ad un anno dal debutto di “Attraverso il Cappello” le allieve della scuola si sono esibite nuovamente in meravigliose coreografie mostrando sul palco tutta la loro passione e tra danza classica, aerea, moderno ed hip hop lo spettacolo si apre con un

vero e proprio viaggio capitanato da alcuni attori della Compagnia Fang-Ta (nata nel 2022 dalla voglia di questi ragazzi tutti under 30 di voler portare la loro arte tra i giovani) “Peter Pan”, Lorenzo Berardinucci, “Wendy” Ilaria Pietrangeli, “Trilly” Alice Lepidio, “Capitan Uncino” Pietro Formentini e “Giglio Tigrato” Martina Spampinato.

A capitanare alcuni gruppi di danza la nostra “Spugna” Rebecca Galante; assistente e futura insegnante della scuola dei corsi di hip hop, “John” Eva Karol Maura, “Michael” Sveva Astolfi, Alessia Ceccarelli e Melissa Salvatorei le brillanti stelline seguite dalla “Prima Stella” Diletta Stella Refrigieri, l'indo-



mabile “Coccodrillo” Ludovica Reali. Molteplici i personaggi apparsi come per incanto impersonati da Anna Palitti, Federica Massari, Dalia Pro e Daniela Luzi. Tutto lo spettacolo è stato un inno all'arte, una serata tra sogno e realtà, un incoraggiamento a non smettere mai di credere nei propri sogni a qualsiasi età.

IL GIALLO DI ARCE

In attesa della sentenza sul Giallo di Arce - che arriverà entro il prossimo mese di luglio - e a pochi giorni dalla conclusione della discussione prevista la settimana prossima c'è già un verdetto di fatto: l'ex luogotenente dei carabinieri Vincenzo Quatrале esce dal processo per l'omicidio di Serena Mollicone. Il coinvolgimento dell'ex carabiniere - per oltre vent'anni in servizio alla compagnia di Cassino, dopo il periodo trascorso ad Arce - risale a sette anni fa, dopo la riapertura delle indagini, nel 2018, e l'iscrizione nel registro degli indagati l'anno successivo con l'accusa di concorso morale nel delitto della studentessa e per l'istigazione al suicidio del brigadiere Santino Tuzi. Da un lato gli veniva contestato di non essere intervenuto dopo aver sentito i rumori della colluttazione che sarebbe avvenuta nella caserma di Arce, dove l'accusa colloca il delitto della Isenne; dall'altro di aver esercitato pressioni psicologiche sul collega Santino Tuzi (morto suicida l'11 aprile 2008) nel corso di un incontro suggeritogli dai superiori.

LE CONCLUSIONI

Ma perché Quatrале esce, nuovamente di scena? In primo grado erano stati i giudici della Corte d'assise, dopo che il pm aveva chiesto 15 anni di reclusione, a scagionarlo. Nei giorni scorsi, invece, la stessa accusa ha fatto rilevare la carenza di prove per arrivare ad un coinvolgimento nell'omicidio di Serena. A sostenerlo i sostituti procuratori generali, Debora Landolfi e Francesco Piantoni, che nelle conclusioni depositate sabato scorso hanno ritenuto «non provato» il concorso morale nel delitto. Rilevando l'assenza della «prova certa» nella consapevolezza delle lesioni subite da Serena e, di conseguenza, il presupposto di intervenire in suo soccorso. Giuridicamente l'assoluzione è stata chiesta per

Serena, verso la sentenza

Accuse cadute per Quatrале

► Le arringhe, poi il verdetto il 12 luglio
Chiesta l'assoluzione per il luogotenente

► Il carabiniere Suprano ha rinunciato alla prescrizione per il favoreggiamento

La parte civile

Dario De Santis, legale dei Mollicone: «Scrivete pagina di giustizia giusta»

«Oggi sono qui a chiedervi di scrivere una pagina di giustizia giusta e non sembra che l'aggettivo sia pleonastico perché la giustizia può essere

imperfetta e però ha tutte le possibilità per scrivere pagine belle e nobili». Così Dario De Santis, storico avvocato del padre della giovane di Arce uccisa nel 2001, Guglielmo Mollicone,

che in aula, ieri mattina, ha rappresentato lo zio di Serena Mollicone, Antonio, e la sorella Consuelo (unitamente all'avvocato Sandro Salera e Antonio Iafrate), si è rivolto alla prima Corte d'Assise d'Appello di Roma. «Io rappresento Guglielmo, padre di Serena e ho l'onore e l'onere di dargli voce perché la sua vita è stata spenta prematuramente», ha

sottolineato De Santis. «In vita Guglielmo ha dovuto subire il lutto più grande che ci possa essere quale è la morte di una figlia», ha aggiunto. «Dopo la morte di Serena, Guglielmo ha impegnato la sua vita per ottenere giustizia ma il suo tempo non è bastato», ha aggiunto sottolineando che «in questo percorso si è consumato, è morto un poco ogni giorno».

«Vi sono prove che escludono che l'omicidio di Serena sia stato commesso in caserma?», ha aggiunto. L'avvocato nel suo intervento conclusivo ha ripercorso i presunti avvistamenti considerati «inattendibili» di Serena perché, ha spiegato, «il mio compito è eliminare possibili dubbi su prove escludenti». «Questa è l'ultima occasione che abbiamo perché si affermi la verità, abbiamo atteso 23 anni in cui è successo di tutto». Ha detto, invece, Anthony Iafrate, legale di Consuelo, sorella di Serena Mollicone.

Vin.Car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sul piano professionale, ma soprattutto umano. In sette anni Quatrале ha assunto un profilo basso. Aveva parlato in aula, davanti alla corte d'assise di Cassino, difendendosi con determinazione e con ogni sforzo. Più volte avvicinato dai media, anche dopo l'assoluzione in primo grado, ha sempre rifiutato interviste.

LE MOTIVAZIONI

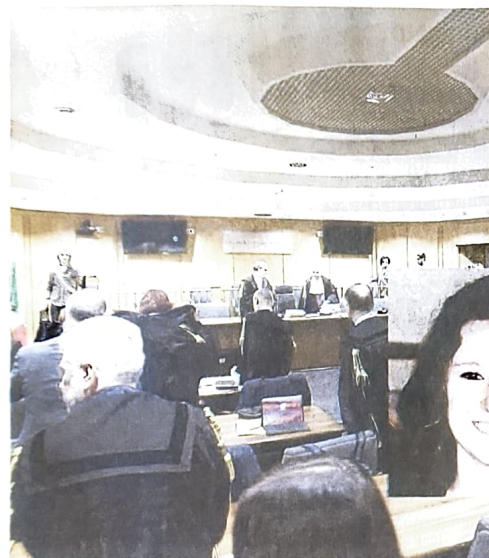
A parlare per lui, indirettamente, erano state le motivazioni della corte d'assise di Cassino che, partendo «dall'inattendibilità» di Tuzi dopo la dichiarazione choc sull'ingresso di Serena in caserma la mattina del primo giugno 2001, ritrattata e infine confermata, e «la veridicità dell'ordine» hanno indotto a ritenere «non provato che Quatrале abbia potuto assistere all'ingresso di Serena in caserma» e tanto meno che abbia «potuto udire la presunta colluttazione di cui la stessa sarebbe stata vittima, omettendo di intervenire in soccorso della ragazza».

Sull'istigazione al suicidio la corte d'assise di Cassino aveva rilevato, invece, che l'unico contatto tra Tuzi e Quatrале hanno avuto nei giorni precedenti al suicidio è quello dell'aprile 2008, dove «mai assumere nei confronti di Tuzi atteggiamenti verbali aggressivi o prevaricatori, con nessun riferimento da parte di entrambi all'ipotesi che Tuzi si suicidasse».

Intanto ieri, l'avvocato Emiliano Germani, difensore del carabiniere Francesco Suprano, ha annunciato la rinuncia alla prescrizione. «Ci aspettiamo un'assoluzione con formula piena e certa - Non ci accontenteremo certamente dopo tutti questi anni, gli sforzi fatti e la certezza granitica che non ci sono elementi di colpa che possano giustificare una sentenza di condanna, di uscire dal processo dalla porta secondaria. Riteniamo che ci sono gli elementi di fondo per un'assoluzione perché il fatto non sussiste».

Vincenzo Caramadre

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'aula della corte d'assise; a lato Serena Mollicone

la mancanza «dell'elemento soggettivo del reato». Mentre per quanto concerne l'istigazione al suicidio di Tuzi, per i sostituti procuratori è «insussistente» il reato contestato.

Il mistero legato all'omicidio della studentessa di Arce ha sempre polarizzato l'attenzione attor-

no alla famiglia Mottola. In realtà, Quatrале è stato l'unico carabiniere, al quale l'accusa ha contestato il concorso morale nel delitto per la posizione di garanzia di cui era portatore, ad essere iscritto nel registro degli indagati mentre era ancora in servizio. Un incontro con pesanti ripercussioni



Lite per il parcheggio, aggredisce una donna e sfonda il parabrezza

► Scene di follia davanti all'ufficio postale di Ferentino, alcuni passanti evitano il peggio. L'uomo è scappato ma è stato rintracciato e denunciato

IL CASO

Automobilista aggredisce una donna per un parcheggio. Scene di follia ieri mattina davanti all'ufficio postale di Ferentino. Vittima una 43enne originaria di Frosinone che ha presentato una denuncia per danneggiamento.

La donna, dopo aver parcheggiato il suo fuoristrada, si era recata alle Poste per effettuare alcune commissioni. Quando è però ritornata alla sua auto, si è trovata davanti un furgone che le intralciava il passaggio. Con tutta calma ha atteso che il mezzo si spostasse. Non poteva immaginare cosa le sarebbe capitato di lì a breve. Proprio in quel momento infatti un uomo che è sbucato all'improvviso da dietro al furgone ha cominciato ad urlare ed a colpire a mani nude con forza il parabrezza della sua

LA VIOLENZA DELL'UOMO SCATTATA PERCHÉ L'AUTOMOBILISTA AVEVA MESSO MALE IL FUORISTRADA

auto mandandolo in frantumi. La donna per paura di essere aggredita si è barricata all'interno dell'auto. A scatenare la violenza dell'uomo sarebbe stato il fatto la donna aveva messo l'auto leggermente fuori dallo stallo, quindi occupando quello vicino e quindi impedendo ad un altro veicolo di parcheggiare. Una distrazione a cui l'automobilista, soprappensiero e Prete della fretta di andare alle Poste, il per il non aveva fatto caso.

IL SOCCORSO

Il conducente del furgone invece non l'aveva mandata giù, quindi ha bloccato l'auto della donna per aspettarla al varco. Dando sfogo ad una violenza assurda che ha lasciato la donna impietrita. Ad accorrere in suo aiuto sono stati alcuni passanti che avevano udito le urla ed il fragore dei vetri rotti. A quel punto però l'uomo ha desistito e si è dato alla fuga. L'automobilista, in stato di shock, si è recata nella vicina caserma dei carabinieri per denunciare quanto accaduto. Grazie alla testimonianza di alcune persone che sono riuscite anche a prendere il numero di targa della sua macchina, l'uomo sarebbe stato identificato.

Da alcune informazioni rac-

colte sembra che si tratti di un soggetto che già in altre occasioni avrebbe mostrato un carattere aggressivo e violento. Nei suoi confronti è scattata una denuncia per danneggiamento e minacce. Purtroppo le cronache sono piene di casi di aggressioni fisiche per questioni legate al traffico. La 43enne frusinate ha vissuto uno dei momenti più brutti della sua vita.

Marina Mingarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'auto della donna aggredita ieri mattina davanti all'ufficio postale di Ferentino e nel riquadro il dettaglio del parabrezza spaccato

Bambino investito, le condizioni restano stabili

L'INCIDENTE

Restano stabili le condizioni del piccolo Francesco, il bimbo di 5 anni residente a San Giovanni Incarico che l'altra mattina è stato investito dal nonno mentre stava tagliando l'erba con il trattore. Il bambino, ricoverato al policlinico "Bambin Gesù" di Roma, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. I medici che lo hanno operato, prima di sciogliere la prognosi, vogliono attendere le canoniche

72 ore. Il rischio più grande adesso resta quello di probabili infezioni. Per tale motivo il bambino viene monitorato costantemente. Data la serietà delle lesioni i medici non escludono che possa essere sottoposto anche ad interventi di chirurgia plastica. Al momento Francesco è stato sedato. Ciò per impedire che il piccolo possa sentire dolore. L'equipe di chirurghi che lo ha operato è comunque molto fiduciosa. Oggi grazie a delle tecniche innovative e ritornare

a camminare e correre come una volta.

Il sindaco della città di San Giovanni Incarico Paolo Fallone che si è subito reso disponibile per fornire il suo supporto, è in costante contatto con la famiglia che inutile dire, sta vivendo momenti drammatici a causa del terribile dell'incidente accorso al piccolo Francesco.

Il ragazzino, che amava scorrere nei campi, l'altra mattina stava giocando nell'apezzamento del nonno a Frosinone con un taglia erba

giocato. Inavvertitamente si è avvicinato troppo al mezzo agricolo. Quando il nonno si è accorto che il nipotino stava proprio sotto al trattore era ormai troppo tardi. Il ragazzino ha riportato serie lesioni soprattutto ad un piede Trasportato con l'elimbuloza presso l'ospedale pediatrico è stato immediatamente sottoposto ad intervento chirurgico. Tutta la comunità di San Giovanni Incarico attende il suo rientro a casa.

Mar. Ming.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Servizi digitali e truffe, i corsi di formazione per gli anziani ad Anagni

IL PROGETTO

Un investimento da 90.000 euro, provenienti dal Pnrr. Soldi che serviranno a realizzare dei corsi di formazione che permetteranno ai cittadini, soprattutto a quelli di una certa età, di essere più a loro agio con Internet. Sia per utilizzare i servizi (amministrazione digitale, Spid etc), sia per quel che concerne un uso più attento e consapevole del web, soprattutto in relazione ai social.

Il progetto "Punti digitali" è stato presentato ieri mattina ad Anagni all'interno di una conferenza stampa che si è tenuta nella Sala Gialla del palazzo comunale. Il progetto, secondo le previsioni, permetterà a circa 1500 persone, a partire da oggi e fino al settembre del 2025, di avere un'apposita formazione nell'uso della tecnologia digitale frequentando dei corsi realizzati in due strutture pubbliche della città dei papi: la biblioteca comunale e il centro anziani.

Lo scopo è quello di far sentire più a proprio agio nell'uso delle moderne tecnologie non soltanto ai più giovani, ma anche e soprattutto le persone più anziane e meno capaci di maneggiare questo tipo di realtà. Il progetto è stato realizzato dal comune di Anagni, grazie al consigliere comunale di Fdi Marianna Cacchi. Che si è avvalsa della collaborazione con l'associazione Ovale, rappresentata nell'incontro di ieri dalla dottoressa Simona Scatton. A gestire i corsi saranno alcuni studenti universitari, specificamente formati.

Il sindaco Daniele Natalla, nel ringraziare quanti hanno portato avanti il progetto, ha ricordato la necessità di arrivare ad un uso più consapevole e responsabile della rete. Marianna Cacchi, la consigliera che ha seguito il progetto, ha messo in evidenza la necessità di un uso più accorto della rete soprattutto per quanto riguarda la realtà social. Toni simili anche da parte del vicesindaco Riccardo Ambrosotti, che ha sottolineato la necessità di una maggiore formazione anche per combattere il fenomeno, sempre più frequente, delle truffe online. La dottoressa Scatton infine ha messo in evidenza anche la necessità, in prospettiva, di una formazione aperta non solo ai maggiorenni ma anche agli studenti delle scuole.

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La conferenza stampa di ieri

IL PROGETTO, FINANZIATO CON I FONDI DEL PNRR, COINVOLGERÀ CIRCA 1.500 CITTADINI FINO AL 2025

Alatri

Contributi economici per chi adotta un cane

Contributi economici per chi adotta un amico a quattro zampe. È l'iniziativa annunciata dall'assessore all'ambiente Erika Santobianchi che spiega i dettagli di questa campagna volta a trovare famiglie per i cani trattenuti nei canili convenzionati. Si tratta delle due strutture di Sgurgola e Supino dove, per convenzione con l'ente, vengono portati in custodia i cani trovati sul territorio comunale e senza proprietari. «Sono felice di comunicare ai cittadini che è stato finalmente approvato un disciplinare per l'adozione dei nostri amici a quattro zampe a loro tutela. Nel disciplinare è previsto un contributo per i residenti nel comune di Alatri che adotteranno un cane presso uno dei canili convenzionati con il nostro Comune, il contributo prevede il rimborso di massimo 250 euro per le spese veterinarie e l'acquisto di cibo per cani per due anni consecutivi e massimo per due cani». È importante sottolineare che, chiunque deciderà di adottare, sarà soggetto a controlli tramite la Polizia Locale e le guardie Ecozoofile che verificheranno l'esistenza in vita del cane, le condizioni dei luoghi di custodia e del benessere dell'animale.

Andrea Tagliaferrì

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ceprano, c'è l'assessore per la felicità dei bambini

LA CURIOSITÀ

A Ceprano, "Città amica dei bambini", è nato anche l'assessore alla loro felicità. Il neo sindaco Marco Colucci ha affiancato una delega particolare ad un'altra più classica: politiche giovanili. È stata affidata all'assessore Emanuele Antonelli, che curerà anche i rapporti con le associazioni. «Semplicemente perché - spiegano primo cittadino e delegato - la felicità dei bambini è una priorità di questa amministrazione comunale». La cittadina ciociara è "Amica dei bambini e degli adolescenti" sin dal 2016. È un programma lanciato da Unicef e Onu nel 1996, a seguito della seconda conferenza delle Nazioni unite sugli insediamenti umani. L'Unicef Italia è tornata di recente a proporre il programma "Diritti in Comune". Ogni 27 maggio, sprona le amministrazioni comunali a mettere il benessere dei bambini al centro di ogni politica.

Sono poco più di cento, di cui nessuno in provincia di Frosinone, i comuni italiani che hanno formalmente aderito al piano. Si sono impegnati affinché «nelle politiche comunali - chiede l'Unicef - ci siano diritti sempre veri per bambini e adolescenti».

Ora il sindaco Colucci ha voluto dare vita a un vero e proprio assessore alla felicità dei bambini. La villa comunale ospita da due anni una "Panchina Unicef", dedicata ai diritti dell'infanzia, e una "Caseta delle favole" e il bookcrossing: lo scambio libero di libri per i più piccoli. L'inau-



Il sindaco e l'assessore Antonelli

LA DELEGA SPECIALE ALL'ASSESSORE EMANUELE ANTONELLI CHE SI OCCUPERA ANCHE DELLE POLITICHE GIOVANILI

gurazione, svoltasi il 10 giugno 2022, è stata una manifestazione all'insegna dei "Diritti in Comune". Lucia Favilla, presidente di Unicef Frosinone, ha già detto che «la panchina dei diritti, con impresse le mani di tutti i bimbi presenti, resterà a testimoniare l'impegno a favore dell'infanzia che l'amministrazione comunale e la cittadinanza si assumono».

L'ex sindaco Marco Galli, dopo la creazione dell'assessorato, ha ricordato la "amicizia" stretta otto anni fa con il Fondo delle Nazioni unite per l'infanzia. Ha posto via social: «Dopo aver stabilito le scuole fatiscenti, realizzati i nuovi giardini e iniziative attente ai diritti dei bambini, dimostrando grande attenzione

per i più piccoli, la nostra città si è potuta avvalere di questo importante riconoscimento».

IL PROGRAMMA

Il successore Colucci, in precedenza tra i banchi d'opposizione, introduce ora una delega che ha suscitato forte interesse sia da subito anche al di fuori della comunità cepranese. «I bambini rappresentano il nostro futuro e dichiara il primo cittadino - e crediamo sia giusto ascoltare anche le loro istanze. Bimbi lo siamo stati tutti e tutti dovremmo ricordarlo. Sono tanti i progetti in cantiere, a partire dai parchi fino ad eventi specifici che, in collaborazione anche con le istituzioni scolastiche stiamo studiando con l'assessore Antonelli». Quest'ultimo, delegato al ramo infantile, ritiene che la felicità dei bambini sia una priorità.

Parla dei progetti venturi: «Ci siamo posti degli obiettivi, partendo dagli spazi dove i più piccoli giocano liberamente, rendendoli più sicuri e stimolanti in chi crescere. Alla base ci sarà l'ascolto, comprendendo bisogni, preoccupazioni e desideri». Una delle prime iniziative sarà l'installazione di una "Casetta postale" in ogni parco cittadino per la raccolta delle richieste di bimbi e genitori. «Attraverso il rapporto con scuole e associazioni - conclude Antonelli - vogliamo dare ai bimbi anche l'opportunità di sviluppare le proprie abilità e talenti, con corsi ed eventi ad hoc. Solo garantendo benessere e felicità possiamo contribuire a costruire per loro un futuro migliore».

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GIORNATA

Parte con sorrisi, baci, abbracci e fiori il secondo Salera-bis al Consiglio comunale di Cassino all'indomani del vistoso successo elettorale del centrosinistra. Grande festa per i nuovi entrati in aula e per i rilettri tra pacche sulle spalle e ammirazione anche per l'elegante abbigliamento femminile. Appena entrati i capigruppo dispongono ai consiglieri dove sedersi tra quei banchi di legno massiccio che hanno visto dal dopoguerra occuparli da personaggi illustri della politica locale tra cui l'avvocato Vincenzo Golini Petrarcone ed oggi occupato dal figlio Silvestro e in precedenza dal fratello Giuseppe. E da tanti altri. Poi il giuramento sulla Costituzione da parte del sindaco Enzo Salera e della presidente d'aula Barbara Di Rollo. È il primo cittadino da lui benvenuto a tutti, e in particolare, «a coloro che, per la prima volta, siedono in quest'aula intitolata a Gaetano Di Biasio, il primo sindaco della ricostruzione». E ricorda che «in questo luogo a loro assai caro, Marcello Di Zenzo, Domenico Gargano, Francesco Gigante: primi cittadini, scomparsi nel corso dell'ultimo quinquennio, a cui tutti noi dobbiamo molto». E sottolinea: «Oggi diamo avvio ad un percorso politico-amministrativo che sarà di continuità, per quanto riguarda la mia amministrazione e per gli obiettivi che ci prefiggiamo per il progresso della nostra città».

S'insedia il Salera bis

«Impegno in continuità»

► Sorrisi, abbracci e fiori per la prima seduta del nuovo Consiglio comunale ► Di Rollo confermata presidente: «L'aula non è il luogo per polemiche fini a se stesse»



Il sindaco Enzo Salera; a destra la riconfermata presidente del consiglio comunale Barbara Di Rollo; a sinistra il vice sindaco Gino Ranaldi che ha rinunciato alla Provincia per approdare in giunta a Cassino

nendo ben presente questi obiettivi: con il Comune in disesto finanziario, la consapevolezza degli stringenti limiti di spesa, il Covid, abbiamo operato puntando a progetti finanziabili, validi, concreti, che hanno riquilibrato e migliorato la vivibilità di Cassino, messo in sicurezza le scuole e le periferie, rilanciato l'offerta culturale cittadina». Subito dopo ha consegnato fasci di fiori alle donne assessore e consigliere, ben undici amministratrici. Quindi l'elezione con voto unanime della presidente designata Barbara Di Rollo. Nel suo intervento ricorda il suo ruolo pieno di responsabilità e osserva che «è un ruolo che mi onora e mi gratifica, che continuerò a rivestire con onestà intellettuale, scrupolosità, spirito di servizio, rispetto per tutti». E ricorda anche che l'aula Di Biasio «non è il luogo per pretestuose polemiche

talvolta assurdammente fini a se stesse. Chi sta all'opposizione non è, né deve sentirsi consigliere meno importante del collega della maggioranza». E poi i consiglieri di minoranza nel raccogliere gli inviti di sindaco e presidente auspicano il rispetto della minoranza e la piena collaborazione nell'interesse della collettività. Apre la convergenza, auspicata da Salera, il neo consigliere e già candidato sindaco Arturo Buongiovanni, seguito da Carmine Di Mambro, Riccardo Chiusaroli, Silvestro Golini Petrarcone, Alessio Ranaldi. Ed anche dall'altra opposizione rappresentata da Giuseppe Sebastianelli, Franco Evangelista e Arduino Incagnoli arrivano segnali di buoni propositi per il Salera bis. La seduta è stata aperta dal presidente pro-tempore Edilio Terranova che poi ha ceduto il posto alla presidente eletta Barbara Di Rollo. Eletti i vice presidenti Ornella Rodi con funzioni vicarie per la maggioranza e Carmine Di Mambro per la minoranza.

Domenico Tortolano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ESPONENTI DELLA MINORANZA HANNO RACCOLTO L'INVITO ALLA PIENA COLLABORAZIONE

LA PROSPETTIVA

E quindi la sua prospettiva: «Dobbiamo guardare al presente ed al futuro della città e della comunità, lavorando a progettualità innovative, a percorsi di valorizzazione, al rilancio dell'economia di un territorio di cui Cassino è riferimento irrinunciabile. Nei cinque anni trascorsi, abbiamo governato te-

NEL DISCORSO DI APERTURA È STATO DATO IL BENVENUTO AGLI ESORDIENTI IN ASSISE CIVICA

Sebastianelli subito all'attacco

«Biometano, vogliamo gli atti»

L'OPPOSIZIONE

Dopo le schermaglie prelettorali proseguono anche nell'aula consiliare i dissidi tra il centrodestra e il polo civico. Dopo la votazione unanime per l'elezione del presidente del consiglio Barbara Di Rollo la sorpresa arriva dalla votazione per eleggere il vice presidente che spetta alla minoranza. Siccome il capogruppo Arturo Buongiovanni e i suoi hanno indicato il consigliere Carmine Di Mambro il polo formato da Sebastianelli, Evangelista e

Incagnoli non lo ha votato. Motivo perché i tre non sono stati informati della scelta. Voto unanime, invece, per la vice indicata dalla maggioranza Ornella Rodi. Comunque Buongiovanni nel suo intervento, citando il filosofo e senatore a vita Norberto Bob-

ARTURO BUONGIOVANNI CITA BOBBIO SUI DIRITTI E DOVERI E RICONOSCE LA SCONFITTA

bio che pone la persona al primo posto nella società in relazione ai diritti e ai doveri, riconoscendo il successo elettorale di Salera auspica una fattiva collaborazione con l'amministrazione nell'interesse della collettività. E stessa cosa fanno gli altri consiglieri del suo gruppo i quali, però, non mancano di sollecitare la soluzione di diverse problematiche che affliggono la città. Per il polo civico Giuseppe Sebastianelli precisa il suo ruolo e quello di Franco Evangelista e Arduino Incagnoli, rispetto a quello di Buongiovanni. E spiega: «Una linea di opposizione la nostra che



Gli esponenti della minoranza consiliare usciti dall'ultima tornata amministrativa: c'è stata la divisione sull'elezione del presidente del consiglio

sarà lineare, concreta e onnipresente. Siamo pronti a vigilare sull'attività amministrativa e lì dove dovessimo ravvedere eventuali storture o irregolarità, saremo pronti ad affrontarle pubblicamente, chiedendo spiegazioni e nel caso fosse necessario anche documenti e atti. Questo intendo

per opposizione e non una stampella da offrire ad una maggioranza che a volte può essere traballante. Per questo oggi abbiamo chiesto i documenti inerenti la realizzazione della centrale a biometano in via Cerro».

D.Tor.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Petizione contro le campane, il caso alla ribalta nazionale

LA POLEMICA

Il caso delle campane della Chiesa di Sant'Antonio a Cassino alla ribalta nazionale. A seguito di un articolo pubblicato nei giorni scorsi sulle nostre colonne, ieri pomeriggio in città è infatti giunta una troupe della trasmissione «Pomeriggio Cinque». I colleghi della trasmissione andata in onda su Canale 5 alle 18 hanno intervistato anzitutto l'attivista Edoardo Grossi che nei giorni scorsi ha lanciato la petizione online «Fermiamo il suono prolungato» delle campane di Sant'Antonio. Ad oggi quella petizione ha raggiunto oltre 80 firme. L'ambientalista ha ribadito perché ha ritenuto necessario lanciare tale petizione: «Noi non siamo contro i rintocchi delle campane, ma nessuno deve essere esposto a rumori di una intensità che potrebbero causare danni all'udito. Mi ha particolarmente colpito la dichiarazione di una giovane mamma che ha dichiarato: «Le mie bimbe nella carrozzina si svegliavano di soprassalto, campancane, ma queste sono invadenti. Gli occhi sbarrati del neonato dicono tutto. Abbassate il volume, voi che ci credete. Pertanto si è resa la necessità di approfondi-



L'intervista al promotore della petizione

RACCOLTE OLTRE 80 FIRME PER FERMARE I RINTOCCHI IL PARROCO «TUTTO IN REGOLA»

dire l'argomento e nel caso chiedere una misurazione da parte dell'Arpa. Spero che prevalega invece il buon senso e si venga incontro alle minoranze». Il caso, scoppiato all'ombra della millenaria abbazia di Montecassino, fa inevitabilmente molto disubbe- re i cittadini - residenti e non - in-

tervistati nel corso della trasmissione andata in onda ieri, si sono divisi sul fatto, anche se sembrano essere ancora in maggioranza coloro che sono a favore del suono delle campane e chiedono piuttosto controlli nelle ore serali per quel che riguarda la movida. Il parroco don Benedetto Minichella, come aveva già spiegato nei giorni scorsi a «Il Messaggero» ha ribadito che «stando alle normative giuridiche e a quel che prescrive la legge, il suono delle campane è concesso dalle 7 del mattino alle 10 di sera. Mi rendo conto - ha detto - che parliamo di una chiesa situata in pieno centro cittadino, le campane non sono state molto in alto quindi il riverbero è notevole, ma lo certo non posso diminuirlo i decibel del suono delle campane». Ha infine aggiunto: «Per oltre 50 anni c'è stato il tocco delle campane ogni quarto d'ora, adesso il tocco c'è solo per segnare l'ora. Le campane a distesa suonano a mezzogiorno solo la domenica e in occasioni di particolari festività. Abbiamo fatto il possibile per andare incontro alle esigenze di chi vive al centro, anche se le norme ci permetterebbero di fare di più. Ricordo a chi si lamenta - conclude don Benedetto - che la democrazia è una sopportazione vicendevole». Caso chiuso? Non del tutto. Le posizioni restano distanti e le polemiche ancora non si placano, il caso va anzi alla ribalta nazionale.

Alberto Simone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piscina di Pontecorvo via ai lavori per un milione

«Priorità per i cittadini»

IL CANTIERE

Un contenzioso con la ditta che si era aggiudicata l'appalto aveva bloccato l'opera. C'era stato un contenzioso e la risoluzione contrattuale, ieri dopo il nuovo appalto sono partiti i lavori di ristrutturazione della piscina comunale di Pontecorvo. «Durante la prima amministrazione (2015-2020) eravamo partiti con i lavori, poi c'è stato un importante contenzioso con la ditta che si era aggiudicata i lavori, il Tribunale ha dato ragione al Comune e siamo ritornati in possesso dell'area. È stata indetta una nuova gara, naturalmente sono cambiati i prezzi, quindi il prezzario regionale si è modificato, la nuova gara in Cuc Provinciale ha visto l'aggiudicazione ad una ditta di Pontecorvo la Cesit. Oggi iniziamo con la pulizia e l'istallazione del cantiere: sono partiti i lavori di ristrutturazione della piscina comunale», ha spiegato il sindaco Anselmo Rotondo. «È vero - ha aggiunto - abbiamo impiegato tempo sia per le lungaggini burocratiche dopo il contenzioso sia perché strutturare una gara così importante richiede attenzione tempo. Un grazie,

all'uffici; un grazie all'amministrazione tutta; un grazie al direttore dei lavori; un grazie alla ditta; ma un grazie, grazie, grazie soprattutto ai cittadini di Pontecorvo che nel 2020, ridandoci fiducia, hanno atteso e creduto in noi per avere la piscina», ha concluso. «Ho letto con piacere il comunicato del sindaco Anselmo Rotondo in cui annuncia nuovamente l'inizio dei lavori per la nostra tanto attesa Piscina Comunale. È un momento importante per tutta Pontecorvo, e vorrei chiarire che, contrariamente a quanto qualcuno potrebbe pensare, non esiste un solo pontecorvese, me compreso, che sia contrario alla riapertura della piscina», ha detto il consigliere comunale di minoranza Di Prete. «Spiegassero che l'opera ci costerà oltre un milione di euro. Io avrei fatto un progetto di finanza», ha concluso.

C'ERA STATO UN CONTENZIOSO CHE AVEVA BLOCCATO L'INTERVENTO; IERI RIAPERTO IL CANTIERE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Milano Via Solferino 28 Tel. 02 676281
Roma Via Campana 20 C Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

TIGOTA



Truppe verso il Libano
Netanyahu: per Gaza
finita la fase più intensa
di **Francesco Battistini**
a pagina 19



Scandalo a Londra
Scommesse sul voto
Bufera per i Tories
di **Luigi Ippolito**
a pagina 20

TIGOTA

Cittadini impauriti

QUEL CHE LA UE PUÒ FARE

di **Maurizio Ferrera**

Gli esperti ormai lo chiamano il quindicennio della poli-crisi. Dal 2009 l'Europa è stata investita da una sequenza senza precedenti di emergenze: euro, grande recessione, rifugiati, Covid, guerra in Ucraina, crisi energetica. Il costo della vita è fortemente aumentato, mettendo in difficoltà moltissime famiglie. Gli effetti del cambiamento climatico sono diventati a loro volta più evidenti e tangibili. Fra gli elettori, i sentimenti di paura superano oggi quelli di speranza: i sondaggi segnalano che sei elettori su dieci (in media l'8) pensano che le cose andranno ancora peggio in futuro.

Le varie crisi hanno colpito i cittadini in modi diversi. Come ha detto Emmanuel Macron, alcuni temono la fine del mese, altri la fine del mondo. Ogni crisi ha dato origine a un proprio bacino di elettori impauriti. Un recente sondaggio li ha contati. La prima fonte di preoccupazione è il Covid, che ha creato 73,7 milioni di impauriti (su 400 milioni di elettori); poi vengono il mutamento climatico (73,6 milioni), la crisi economica globale (70,9), l'immigrazione (58) e la guerra in Ucraina (46,9).

Sappiamo che la paura è una delle principali fonti di mobilitazione sociale e politica. Oggi quasi un terzo della popolazione dell'Unione europea risiede in contesti territoriali che hanno subito un declino relativo durante gli anni della poli-crisi. La paura è aumentata perché si è diffusa una oggettiva insicurezza.

continua a pagina 42

Ballottaggi Schlein: «Anche Perugia a noi. Risultato storico, messaggio per il governo». L'affluenza si ferma al 47,7%

Città, prevale il centrosinistra

Il Pd vince nei capoluoghi di Regione: tenute Firenze e Bari. Al centrodestra Lecce e Caltanissetta



Europei Pari con la Croazia: agli ottavi la Svizzera

Un finale da brividi: l'Italia passa il turno

Un finale da brividi: l'Italia passa il turno. I giocatori italiani si abbracciano e festeggiano sul campo.

di **Bocci, Calcagno, Passerini, Valdiserri** da pagina 56 a pagina 59

IL RACCONTO
Che sofferenza, ci sentivamo già in fondo al pozzo

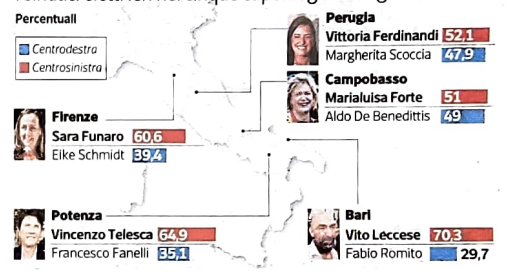
di **Fabrizio Tonca** a pagina 57

IL PROTAGONISTA
La serata magica di Zaccagni: «È un sogno»

di **Paolo Tomaselli** a pagina 59



I sindaci eletti ieri nei cinque capoluoghi di Regione



di **Alessandra Arachi, Claudio Bozza, Maria Teresa Meli e Virginia Piccolillo**

IL COMMENTO
Le due lezioni di questo voto
di **Massimo Franco**
Dalle urne per le elezioni amministrative esce in vantaggio il centrosinistra che conquista i capoluoghi di Regione: da Firenze a Bari. E toglie Perugia al centrodestra. «Risultato storico, messaggio per il governo» commenta Schlein. Bassa l'affluenza: 47,7%.
da pagina 2 a pagina 11
Foschi, Logroscino, Strippoli

Pescara Tra i fermati c'è anche il figlio di un carabiniere

Ucciso a coltellate a 16 anni

Due coetanei sotto accusa

di **Giulio Fasano e Ilaria Sacchettoni**

Ucciso a 16 anni in un parco. Così è morto, a Pescara, Thomas Christopher Luciani. Tra i fermati, coetanei di Thomas, uno è figlio di un maresciallo dei carabinieri. L'agguato per un debito di droga, circa 200 euro, dopo il bagno con gli amici. Il ragazzo è stato colpito con 25 coltellate. La madre avvocata di uno dei giovani coinvolti: «Credo nella giustizia, ma adesso posso solo pregare».

a pagina 22

L'INCONTRO A ROMA
Meloni-Orbán divisi su Kiev
Sintonia su migranti e difesa

di **Marco Galluzzo**



Vertice a Roma tra Meloni e Orbán. Convergenza su demografia e migranti. Posizioni lontane sull'Ucraina.
a pagina 12

IL NUOVO THRILLER

CUILLAUME MUSSO
Qualcun altro

La narca di Tosca

“Ci sono tre verità: la mia verità, la tua verità, la verità.”

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il loquace Sangiuliano

La differenza tra Sangiuliano e Socrate è che uno diceva «so una cosa sola, di non sapere nulla» mentre l'altro è talmente convinto di sapere tutto che spinge il suo sfoggio di erudizione fino a un punto in cui cominci a sospettare che davvero non sappia niente. La sua ultima lectio magistralis riguarda Colombo (l'ammiraglio, credo, non il tenente) che voleva raggiungere le Indie circumnavigando la Terra. Nessuno avrebbe fiutato, se il ministro non avesse sentito l'esigenza di aggiungere che Colombo si era ispirato alle teorie di Galileo, nato 72 anni dopo lo sbarco delle caravelle. Peccato, perché Sangiuliano parte sempre bene. Ricordate: «Quando uno pensa a Parigi, pensa all'Arco di Trionfo». Chiunque non sia comunista e in malafede riconoscerà che la frase era

Guidi poco? Con noi, l'RC Auto costa molto meno!

BE Rebel
Pay per you

© RIPRODUZIONE RISERVATA



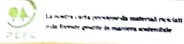
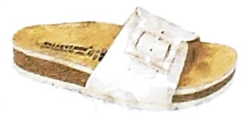
VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Martedì 25 giugno 2024



Oggi con *Motore*

Anno 49 N° 150 - In Italia € 1,70

IL VOTO AMMINISTRATIVO

La rivincita della sinistra

La coalizione progressista si aggiudica tutti e sei i capoluoghi di regione. Schlein: un voto storico, le città hanno bocciato la destra. Il risultato premia le donne candidate. Affluenza in forte calo, si ferma al 47,7%. La Russa: ora cambiamo la legge elettorale, via il doppio turno

Gelo Meloni-Orbán, divisi su Ucraina e alleanze: "Non puoi entrare nei Conservatori"

Il commento

Una buona alternativa

di **Stefano Cappellini**

In questo netto successo del centrosinistra nei ballottaggi comunali c'è una notizia buona e una meno buona. La buona è che le vittorie dei candidati di coalizione dimostrano che l'elettorato è attento e ricettivo. Premia i buoni progetti di governo. Sia quelli in atto nelle città dove i progressisti già governavano, vedi Bari, che alla vigilia del voto e con metodi poco urbani la destra ha cercato di raffigurare come una Gotham city, sia quelli costruiti per strappare l'amministrazione agli avversari grazie alla scelta di candidati validi e programmi credibili, come è accaduto a Perugia, dove già in campagna elettorale era evidente la capacità della neo sindaca Vittoria Ferdinandi di suscitare un entusiasmo che da quelle parti era svanito da tempo. La notizia meno buona è che questi successi non si possono considerare un test anti Meloni, come qualche leader dell'opposizione si è spinto a dire nell'entusiasmo seguito allo spoglio di ieri.

• a pagina 31

I risultati (primo turno e ballottaggi)

CAPOLUOGHI DI REGIONE	COMUNI CAPOLUOGO				COMUNI SUPERIORI A 15MILA ABITANTI			
6	17	10	2	111	80	3	35	
Centro sinistra	Centro sinistra	Centro destra	Altri/civiche	Centro sinistra	Centro destra	M5s	Altri/civiche	

di De Cicco, Spagnolo e Vecchio • da pagina 2 a pagina 9

L'intervista



Salis: "Non sarò l'anti Vannacci ma lotterò per i senza casa"

di **Fabio Tonacchi**
• a pagina 14

Agli Europei pareggio con la Croazia 1-1



▲ Il gol Gli Azzurri festeggiano dopo il gol di Zaccagni al 98esimo

Gli azzurri agli ottavi per il rotto della cuffia

da i nostri inviati **Curro, Pinci e Vanni**
Commento di **Crosetti** • da pagina 38 a pagina 41

All'interno

Firenze, Funaro al 60% è la prima sindaca



di **Ferrara e Galati**
• alle pagine 6 e 7

Perugia, il miracolo del campo larghissimo

di **Pucciarelli**
• a pagina 6

Bari, l'effetto Decaro premia Lecce

di **Carlucci e De Matteis**
• a pagina 8

Mappe

Nel Paese di paesi vince il non voto

di **Ilvo Diamanti**

Il voto preferito dagli elettori, dunque, si è confermato il "non voto". Il voto di chi non vota. Per disinteresse, necessità. • a pagina 4

Pescara

Adolescente ucciso con 25 pugnalate da due coetanei



di **Ossino e Zaffino**
• alle pagine 22 e 23

BeRebel
Pay per you

La polizza auto mensile che paghi in base ai km che fai.

1.283 km → 20,76€
870 km → 16,58€

Dicembre Gennaio

Con BeRebel meno guidi, meno paghi
Fai un preventivo su berebel.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Lotta all'evasione
Intelligenza
artificiale, arriva
la task force
Gdf-Entrate



Mobili e Parente
— a pag. 5

Delega fiscale
Concordato,
con il correttivo
più ampia la lista
degli esclusi

Pegorin e Ranocchi
— a pag. 12

SCARPA



MOJITO WRAP
**OUTDOOR
TRAVELLER.**
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 33834,91 +1,58% | SPREAD BUND 10Y 150,80 -2,10 | SOLE24ESG MORN. 1351,04 +1,73% | SOLE40 MORN. 1244,46 +1,71% | Indici & Numeri → p. 37-41

FONTI PALESTINESI: OTTO MORTI IN RAID SU UNA SCUOLA

Borrell: «Conflitto sempre più sanguinoso e guerra in Libano più probabile»

— Servizio di pag. 10



Alto rappresentante Ue, Lo spagnolo Josep Borrell

CRISI UMANITARIA

Le stime Onu: a Gaza il 7% dei bambini soffre di malnutrizione

— Servizio di pag. 10

Sostenibilità, le regole per le Pmi

Aziende green

Dai consumi alla parità di genere: il Mef dà le linee guida in 45 indici

L'adesione ai parametri renderà più facile l'accesso al credito

Prende forma il cruscotto degli indicatori chiamato a misurare i livelli di responsabilità ambientale, sociale e di governance delle imprese. A dettarlo sono le 85 pagine delle linee guida sul «dialogo di sostenibilità fra Pmi e Banche» messo in consultazione ieri dal Mef che individua 45 indicatori, su cui si dovrà basare la «carta d'identità verde» delle aziende, su temi che vanno dai consumi alla parità uomo-donna. L'adesione alle indicazioni renderà più facile l'accesso al credito.

Trovati e Parente — a pag. 3

CONFINDUSTRIA

Orsini: Fondo di garanzia via giusta per aiutare le imprese, un sostegno forte durante il Covid

Nicoletta Picchio — a pag. 3

SEMICONDUTTORI



Piano di sviluppo. Al sito di Agrate (nella foto) sono destinati 4 miliardi

Stm rilancia sull'Italia: 10 miliardi d'investimenti

Antonella Olivieri — a pag. 27

PANORAMA

AMMINISTRATIVE

Ballottaggi: il centrosinistra vince a Firenze, Bari e Perugia

Il centrosinistra si conferma a Firenze e Bari con Sara Funaro e Vito Leccese mentre strappa Perugia e Potenza al centrodestra con Vittoria Ferdinandi e Vincenzo Telesca. Il centrodestra vince a Lecce, Rovigo e VerCELLI. Il presidente del Senato, Ignazio La Russa: va ripensato il sistema di voto a due turni. — a pagina 12



HI TECH

Bruxelles accusa Apple: «L'App Store viola le regole Ue»

Biagio Simonetta — a pag. 29

CONSIGLIO DEI MINISTRI
Opere, tagli sui commissari
Ponte sullo Stretto a tappe

È stato approvato ieri il decreto con la razionalizzazione dei supervisori delle infrastrutture: tra due dighe di Genova, Terzo Valico, concessioni autostradali in scadenza e Ponte sullo Stretto di Messina. — a pagina 4

PNRR

Sesta rata, richiesta al via Meloni: «Primi nella Ue»

Entro la settimana il Governo italiano invierà a Bruxelles la richiesta di accreditamento della sesta rata del Pnrr: 8,5 miliardi per 37 obiettivi. La premier Giorgia Meloni: «Siamo i primi in Europa» a chiedere la sesta rata. — a pagina 2

DIFESA

Leonardo, svolta nella produzione a Grottaglie

Leonardo produrrà il convertiplano AW609 (velivolo che unisce le caratteristiche di un elicottero con quelle di un aereo) nello stabilimento di Grottaglie (Taranto) per ridurre la dipendenza da Boeing. — a pag. 30

INCIDENTI MORTALI

Boeing, procuratori Usa chiedono l'azione penale

I procuratori americani hanno chiesto di perseguire penalmente Boeing per aver violato i termini di un accordo per risolvere le cause sui due incidenti mortali del 2018 e 2019 del modello 737 Max. — a pagina 30

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1.00€. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Borse europee in ripresa ma resta il nodo politico

Mercati finanziari

Milano al top (+1,58%)
Non ancora recuperate le perdite post voto Ue

Seduta di recupero per le Borse europee, che dopo i cali di venerdì tornano a chiudere in rialzo. Il Ftse Mib (+1,58%) è il migliore, grazie a un settore bancario vivace e nonostante gli stacchi di cedola di Leonardo, Pirelli e altre cinque Big. Chiusura in buon rialzo per Parigi (+1,65%), Londra (+0,77%) e Francoforte (+0,99%). L'incertezza sul «voto del voto» in Francia - con il primo turno domenica - non ha pesato sull'umore dei mercati nella prima seduta della settimana.

Morya Longo — a pag. 6

PARRA GNODDE, CEO DI GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL

«In Europa rischi d'instabilità dalla Francia. Fiducia nell'Italia»

«Goldman Sachs ha fiducia nell'economia italiana e nelle sue imprese e apprezza la leadership governativa del premier Meloni se continuerà il processo di riforme utili al Paese. In Europa, i rischi di instabilità potrebbero arrivare dalla Francia». A parlare è Richard Gnodde, ceo di Goldman Sachs International, che affronta con il Sole 24 Ore affronta i principali temi di attualità degli investitori.

Alessandro Graziani — a pag. 6



Richard Gnodde, Ceo di Goldman International



Sanità. Al Sud 500mila ricoveri

SALUTE 24

Grandi ospedali, ecco i top 20: cinque in Lombardia, solo due al Sud

Marzio Bartoloni — a pag. 24

ATLANTE

TI GUIDIAMO VERSO LA
TRANSIZIONE SOSTENIBILE

#abilitatoridellatransizione

www.atlanteconsulting.it